

Hinterland

Il Free press del nord est

anno 2° - n.5 - giugno / luglio 2018



**Il Palio di San Nicola
incontra Zoomarine**



Musica regina a Mentana



Pac 2000 - interviste Di Maio

COPIA OMAGGIO



Todis

MENTANA

BUONGIORNO CONVENIENZA

Via G. Amendola 108/A

Tel. 06/9091448

Di fronte al Palazzo
del Mobile SEVERI



LOCALE CLIMATIZZATO



AMPIO PARCHEGGIO

Pago



BANCOMAT



CARTE DI CREDITO

Dal Lunedì al Sabato 8:00 - 20:00
Orario Continuato

Domenica 9:00 - 20:00

REPARTI SERVITI

MACELLERIA

GASTRONOMIA

PANETTERIA

ORTOFRUTTA

PESCHERIA

Il **TODIS di Mentana** è una grande realtà commerciale, la tappa d'obbligo per le tante massaie, le giovani coppie, tutti i cittadini che ogni giorno da Mentana stessa e dalle città vicine, la scelgono per i loro acquisti.

Abbiamo chiesto ai clienti, con garbo e senza suggerimenti, i motivi principali di questa scelta. Ebbene, il **TODIS** è preferito per la qualità dei prodotti, la freschezza e l'igiene, che è massima, inoltre per la vastissima varietà proposta e le mille novità disponibili in ogni settore.

Tra i vari reparti il top è rappresentato dalla macelleria, dove le caratteristiche di qualità ed offerta si uniscono all'accertata provenienza delle carni, garanzia per il consumatore. Lo stesso dicasi per il nuovissimo reparto della pescheria, il superfood per eccellenza: arrivi giornalieri, pesce freschissimo e norme igieniche ultra garantite.

Fondamentale per i clienti del **TODIS** è l'attenzione posta dall'ipermercato alle esigenze dei consumatori. Allora, ecco all'ingresso il fornitissimo reparto ortofrutta, dove i prodotti sono quasi tutti di zona, a chilometro zero. E ancora la vasta linea del reparto biologico, con proposte aggiornate di continuo e attente alla salute di chi è allergico, oltre che pronte a soddisfare la voglia di mangiare sano, la panetteria, i formaggi, i dolci, la pasta migliore anche in formati speciali, i surgelati, l'assortimento di sughi (dal classico pomodoro ai gusti più ricercati) e tutto lo scatolame che in dispensa non può mancare. Inoltre vini delle migliori marche, prodotti per la casa, detersivi, tutto per il bagno e la cucina.

E poi, il grande parcheggio, aspetto che tutti apprezzano, dove potersi incontrare magari entrando insieme, per fare la spesa, soddisfare le necessità familiari, trovare il meglio. Infine il fiore all'occhiello, la pluriennale professionalità dei titolari, la correttezza e la serietà dei dipendenti, cordiali e sempre a disposizione per ogni richiesta e desiderio del cliente. Perché questo è il **TODIS** di Mentana: **l'accoglienza che accompagna la convenienza.**



Sommario

- 3 Editoriale
- **Attualità & Sociale**
4 Social Sharing, alla scoperta del talento
5 Pac 2000 - interviene Di Maio
6 Il punto di Franco di Fabio
8 Esci dal silenzio - Non sei sola
9
14 D.N.A. Mentana - tutela dell'ambiente e amore per gli animali
18 La Festa della Musica a Mentana
20 L'Arco di Villerma torna a splendere
- **Personaggi**
21 Ruggero Ruggeri: l'amore per Monterotondo
- **Le aziende del territorio**
22 Umana: un grande studio, una grande famiglia
- **Storia & Dintorni**
24 Mentana Location
- **Eventi**
26 Il Palio di San Nicola incontra Zoomarine
27 Fotocronache
- **Arte**
30 VIII Edizione Premio Mimmo Canonico a Colle Fiorito
Scoprire Monterotondo
33 Silvia Fiorenza e la modern painting
34 Guidonia, concorso per la realizzazione di murales
- **Cinema**
36 Serata finale del Festival delle Cerase nel segno di Ozpetek
38 Le grida del silenzio, intervista alla regista Sasha Alessandra Carlesi
39 Peggio per me dal 12 luglio al cinema, intervista al regista R. Camilli
- **Vediamoci chiaro**
41 Retinopatia diabetica: di cosa si tratta, come curarla
- **Info salute**
42 Biovel Lab, la prima ditta di integratori Made in Mentana
- **La Psicologa risponde**
43 No grazie non posso: sono a dieta
- **Il Medico informa**
44 Insufficienza venosa: un danno funzionale ed estetico che affligge molte donne
- **In punta di libri**
46 La Dora dei miei sogni
46 Oltre la cornice
47 La mappa del buio, il nuovo romanzo di Mario Castelnuovo
- **Hobby & Sport**
48 Torneo delle Cerase a Palombara
49 Come fare un video digitale, 2 pt
- **Miao & bau - Amore a quattro zampe**
50 Foto e storie dei piccoli amici

HINTERLAND

il free press del Nord Est

Editore: Marcello Ciabatti
Via Amendola, 110 - 00013 Mentana - RM

Direttore responsabile: Daniele Goretti

Direttore editoriale: Arianna Ciabatti

Realizzazione grafica: ACCA Edizioni Roma | Arianna Ciabatti

Pubblicità: 06 9093828 | 349 7713258

 hinterlandfreepress@gmail.com

 [Hinterland - il Free press del Nord Est](#)

Redazione e Contributi

- Enrico Angelani • Silvia Augero • Ilaria Biondi • Arianna Ciabatti
- Marcello Ciabatti • Bartolomeo D'Antoni
- Franco Di Fabio • Gherardo Gismondi • Daniele Goretti
- Giovanni Lembo
- Roberto Leonari • Laura Leone • Franco Maggio
- Alessia Rocco • Livia Ravallese • Lucrezia Rubini
- Roberto Tomassini • Marianna Valenti

Foto e immagini

Stefano Battagliani • Ciamar • Daniela Cocchi
Mario Gautieri • G. Marchese • Vera Sparatore
Maria Vitiello e della redazione

Stampa: FOTOLITO MOGGIO s.r.l.

Strada Galli snc - 00010 Villa Adriana - Tivoli (RM)
Tel: 0774.382426/1922 - Fax 0774.509504

Registrazione al Tribunale di Tivoli
n. 12/2017 del 21.08.2017

Hinterland è un mensile a diffusione gratuita distribuito in 12.000 copie nei migliori locali pubblici, attività commerciali e principali edicole di tutto il Nord Est e c/o i nostri inserzionisti. La riproduzione di articoli e inserzioni pubblicitarie da noi realizzate, anche parziale, deve essere autorizzata dall'editore. Le collaborazioni a questa testata sono da intendersi a titolo gratuito e non retribuito. La responsabilità dei contenuti è esclusivamente degli autori. Il direttore editoriale si riserva, per motivi di impostazione grafica, il diritto di modificare testi e immagini senza alterarne significato e valore.

PORTA Hinterland SEMPRE CON TE!

LEGGILO SU TABLET, SMARTPHONE E PC.



SCARICALO DA WWW.ROMASTORIE.IT

ROMASTORIE.IT fa parte del Network  SITOPREFERITO 



Editoriale

“L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro”. Così inizia il Primo articolo della nostra Costituzione, che quest'anno compie ben 70 anni ma continua ad essere, su parecchi concetti, ancora poco rispettata. Così vogliamo iniziare noi questo numero di Hinterland che comprende i primi mesi estivi ma

anche il mese di maggio, mese che ho sempre associato al lavoro ed ai lavoratori. Nelle prossime pagine racconteremo una storia che fa arrabbiare, una storia che parla di quaranta lavoratori messi alla porta da un giorno all'altro dalla cooperativa Pac2000A di Fiano Romano.

Ma racconteremo anche la speranza di lavoro che la cooperativa sociale di Mentana Ceas vuole dare a tanti giovani con il progetto europeo Social Sharing, per introdurli nel mondo lavorativo scoprendo il talento di ognuno. Lavoro importante sarà poi quello dei restauratori che riporteranno all'antico splendore l'arco di Villerma, antica porta d'ingresso dello storico casale Pelosi di via Madonna di Loreto a Monterotondo. Lavoro che può essere il risultato di un'idea unita alla passione, come è accaduto a Luigi Marini, che ha creato il primo laboratorio di integratori sul territorio di Mentana.

Dunque toccheremo la tematica lavoro sotto ogni suo aspetto sociale, perché il nostro impegno di sensibilizzazione su temi sociali ci ha contraddistinto sin dal primo numero. Per questo abbiamo messo al centro della rivista ancora una volta il problema della violenza contro le donne, con un approfondimento sul nuovo sportello antiviolenza sorto a Mentana con a disposizione professionisti che possono dare un aiuto concreto alle vittime, sia a livello legale che psicologico. La Cittadina garibaldina si è anche resa protagonista di una fiaccolata antiviolenza sulle donne, prendendo una posizione decisa ed importante. L'associazione DNA ci parlerà invece di altri soprusi ed ingiustizie, quelli contro gli animali ed il nostro patrimonio ambientale, un patrimonio importante che viceversa potrebbe essere sfruttato come risorsa turistica. Dunque ancora una volta Hinterland racconterà le storie di volontari coraggiosi che spendono il loro tempo per portare avanti una causa in cui credono. E se parliamo di volontario coraggio e di lotta per un ideale è difficile non pensare ai fatti della Resistenza italiana. In questo numero ho l'onore ed il piacere di accogliere l'amico e stimatissimo storico intellettuale Enrico Angelani, che ha ricordato l'eroica figura del partigiano eretino Edmondo Riva. Infine, a dispetto degli scherzi che ci sta riservando il clima, siamo formalmente entrati nella stagione estiva, dove a farla da protagoniste sono sicuramente le manifestazioni all'aperto, abbiamo seguito la serata finale del Festival cinematografico delle Cerase e la giornata dedicata alla Festa della Musica 2018.

Chiudo annunciandovi che da oggi potrete leggere Hinterland anche scaricandolo dal portale www.romastorie.it per sfogliarlo comodamente dal vostro pc, dal tablet o dal cellulare.

Chiaramente uno “**sbarco nella multimedialità**” non poteva dirsi tale senza almeno un social network, per questo troverete anche la pagina di Hinterland su Facebook.

Buona lettura



**ENOTECA
VINERIA
APERIPRANZO
APERICENA
FINGER FOOD**

**GRANDI TAGLIERI
DI SALUMI E FORMAGGI**

DEGUSTAZIONI E SERATE A TEMA



Via III Novembre, 88 - 00013 Mentana (RM)

Tel. 329.4283748

Social Sharing, alla scoperta del talento.

La Cooperativa sociale CEAS di Mentana aderisce al progetto regionale del fondo Europeo offrendo corsi e opportunità professionali destinate ai giovani

Alla Cooperativa sociale Ceas di Mentana è partito da circa un mese un percorso esperienziale dal nome trend: Social Sharing o Soha. Un percorso che vede 15 ragazzi dai 18 ai 29 anni impegnati per 10 mesi a cercare il proprio talento. Questo percorso li aiuta a capire le loro potenzialità. Attraverso una serie di corsi riconosciuti a livello nazionale come, HCCP, AIB, sicurezza sul lavoro, primo soccorso e attraverso altre attività lavorative presso enti e aziende del territorio che hanno aderito al progetto, i ragazzi troveranno l'attività più congeniale alla loro indole. Oltre ai corsi ci sono dei laboratori previsti dal percorso esperienziale quali quelli di pizzaiolo e sala, di artigianato in generale (falegnameria ecc...), corso di fotografia e laboratori di organizzazione di eventi e corso di scrittura.

La Cooperativa sociale Ceas ha aderito al progetto regionale del fondo Europeo coinvolgendo alcune associazioni locali che hanno messo a disposizione le loro sedi come quella di **Arianna Plebani** "Mentana nel cuore" e il Comitato di Casali. In contemporanea questi ragazzi partecipano alla ristrutturazione e alla riqualificazione dell'area di Villa Dominedó, proponendo le loro idee e mettendo a disposizione la loro opera per portare avanti il progetto accolto dal Comune per fare della struttura un centro polifunzionale per giovani.

"La globalizzazione ha confuso i ragazzi - dice **Mauro Giardini** presi-



dente della Cooperativa Ceas - oggi i ragazzi sanno tutto di tutto ma solo superficialmente e soprattutto virtualmente. Ma la pratica e la realtà sono tutt'altro. Il percorso esperienziale porta i ragazzi a toccare con mano cosa piacerebbe far loro attraverso l'esperienza nel mondo del lavoro e nei vari settori".



Carburanti e lubrificanti ai migliori prezzi sul mercato

Via Reatina, 310 - Mentana (RM)
Tel. 06 90015955

tecnoffice
ASSISTENZA TECNICA PRODOTTI E MACCHINE PER UFFICIO

LAS ARREDAMENTI PER UFFICIO

REGISTRATORI DI CASSA

MICRELEC Ditrin
KYOCERA OKI
Canon

ASSISTENZA
06 90015955

Vendita, Noleggio e Assistenza

Registratori di cassa - Computer - Fotocopiatrici - Plotter
Multifunzione laser - Periferiche - Server - Reti Lan - Software

Vendita

Materiale di consumo - Timbri - Modulistica - Cancelleria
Rotoli Termici - Carta Plotter

00013 Mentana - Via G. Amendola, 84/a
Tel. e Fax 06.9093871 - Tel. 06.90015839
00015 Monterotondo Scalo - Via M. Pollino, 22/24
Tel. 06. 90085451

info@tecnofficesnc.it
www.tecnofficesnc.com

www.tecnofficesnc.it
http://negozi.tecnofficesnc.it/

Pac 2000

sull'allontanamento dei 40 dipendenti
interviene Di Maio



Sono arrivati fino al neo Ministro del Lavoro Luigi Di Maio i dipendenti licenziati della cooperativa interna alla Pac 2000, che gestisce il magazzino di smistamento per la ditta di supermercati Conad. Una vicenda iniziata oltre un anno fa nell'aprile 2017, quando i dipendenti di questa Cooperativa stanchi di ore ed ore di lavoro straordinario mal pagato, di diritti calpestati e quant'altro, hanno contattato il sindacato Cobas, non sentendosi tutelati dalla Cgil interna che, a loro dire: "Andava sempre più a favore della Cooperativa e di Conad". Attraverso i Cobas sono stati decisi due giorni di sciopero con i dipendenti fuori dal magazzino. "Dopo i due giorni di sciopero- continuano a raccontarci- abbiamo deciso di rientrare e di fatto è iniziato un susseguirsi di minacce e controminacce di licenziamenti, sono iniziati i primi trasferimenti fatti dalla Cooperativa per parte di Conad dei quattro dipendenti che si erano maggior-

mente esposti!" Molti dipendenti erano nella Cooperativa da diversi anni e raccontano di cambi d'appalto e di nome delle coop pressoché a cadenza biennale per motivi fiscali, con tanto di liquidazione e riassorbimento nelle 'nuove' realtà. "Grazie a questi giochini non c'erano scatti di anzianità, gli straordinari pagati al trenta per cento, tredicesime e quattordicesime pagate per metà. Noi lo sciopero lo abbiamo indetto solo per chiedere ciò che ci sarebbe spettato di diritto secondo il contratto collettivo nazionale, mai applicato nei nostri confronti!" Nel corso dell'anno ci sono state però delle spaccature all'interno del magazzino, visto che, di fatto, vi convivevano due realtà sindacali. "Quasi tutti i lavoratori hanno scelto di rientrare in Cgil con le varie conciliazioni, per mantenere il posto di lavoro, tranne quaranta di noi. Tra questi, otto sono stati licenziati e una venticinquina- trenta tenuti in sospenso dalla Cooperativa, che non licenzia ma allo stesso tempo non ti permette di lavorare e quindi non ti paga. Conad è al corrente di tutto questo, per-

ché tutto è partito da loro, perché Conad non vuole rispettare il contratto collettivo nazionale con le cooperative che di conseguenza non lo rispettano con noi dipendenti. A quel punto siamo andati avanti con le procedure: con vari esposti fatti alla Procura della Repubblica, all'Ispettorato del lavoro, alla Guardia di Finanza sempre nel rispetto della Legge, seguendo passo dopo passo i dettami del sindacato, fino ad arrivare al Ministro dello Sviluppo Economico e del Lavoro Luigi Di Maio.

Il Vicepresidente del Consiglio dei Ministri ha voluto incontrare di persona i dipendenti licenziati, "Il Ministro ci ha assicurato di conoscere già la nostra situazione per aver già letto tempo fa il nostro dossier inviato dalla Procura, dall'Ispettorato del Lavoro e dalla GdF". Proprio in queste settimane nella sede di Pac2000 a Fiano Romano c'è stato un blitz da parte dell'Ispettorato del Lavoro e della Guardia di Finanza. Hinterland nei prossimi numeri continuerà a seguire gli sviluppi della vicenda di questi lavoratori.



L'Educazione sanitaria

Mass media, carta stampata, internet. Ogni giorno siamo bombardati di notizie sulla salute, ma abbiamo una reale conoscenza del problema?

È ancora il caso di valutarne l'importanza? Essa è parte integrante della salute. Potrebbe sembrare una inutile necessità per il fatto che ogni giorno, tramite tutti i mezzi d'informazione sia su carta stampata sia su sistemi telematici, siamo letteralmente bombardati da notizie riguardanti la salute. Molte volte la disamina dei problemi, per motivi di spazio e di tempo e non validate dalla Federazione dell'Ordine dei Medici, sono incompleti determinando incomprensione.

Volendo considerare che in Italia ci sono circa ventiquattro milioni di malati cronici e nel nostro paese si vive più a lungo dopo il Giappone, la problematica dell'educazione sanitaria non può essere sottovalutata. La spesa sanitaria, nel tempo, aumenterà per diversi motivi, potremmo sostenere questo onere così gravoso?

Il 75% dei bilanci regionali riguardano l'assistenza sanitaria. Nel momento in cui l'assistito giunge al Pronto Soccorso o si siede davanti al medico la sconfitta riguarda il paziente, il medico, lo Stato. Per ridurre questa evenienza è indispensabile la prevenzione. Tutti ne parlano, molte associazioni pubbliche e di volontariato operano in questo ambito in modo lodevole. Ma alla luce dei fatti tutto ciò non basta.

In diversi consessi internazionali sono state indicate le linee programmatiche da tracciare per il problema dell'educazione sanitaria. In primis la scuola, luogo dove si apprendono conoscenze in ogni campo dello scibile e dove si possono condizionare stili di vita e compor-

tamenti, istituzione che è in grado di trasmettere il sapere tramite insegnanti dotati di professionalità e competenze. In questo ambito, quindi, si possono inserire argomenti di educazione sanitaria di ogni ordine e grado scolastico.

Attualmente le informazioni sulla salute hanno riguardato conoscenze e modelli educativi tradizionali, come il consumo di alcool, droghe, fumo, le problematiche sessuali, è aumentata l'informazione ma non si è inciso sul cambiamento e sul comportamento con scarsi benefici sulla salute. Ora, viste le risultanze, è necessario sviluppare processi educativi moderni alla luce delle diverse mobilità ed ai nuovi mezzi diagnostici, e di cura. Sono già presenti cure non più legate al farmaco. Queste metodologie moderne di diagnosi e cure, anche se l'obiettivo è quello di dare dei rudimenti, non possono essere delegate solo ai mass media ma necessitano di sviluppare nello studente le capacità e la nuova coscienza sanitaria. Nel contesto dei diritti e doveri del medico e del cittadino secondo l'O.M.S. vanno sviluppate nei giovani e contestualmente nelle famiglie competenze in un quadro multidisciplinare e non solo sanitario.

A questo riguardo i Comuni, cooperando tra i diversi settori delle istituzioni, dovrebbero essere i promotori di questa politica e non aspettare che dall'alto giungano proposte.



Capena.

Ristrutturato il poliambulatorio; riattivata l'unità dialisi

Nove posti per l'Unità Pubblica decentrata di Dialisi: otto dedi-



cati ai pazienti cronici ed uno a pazienti che presentano patologie infettive croniche. Nella struttura saranno erogate prestazioni emodialitiche standard e di emodiafiltrazione online, dal lunedì al sabato con due turni al giorno (mattina e pomeriggio).

Tante le migliorie apportate, per arginare in modo definitivo ed efficace l'umidità presente nel sottosuolo dove è costruito il complesso, data dalla vicinanza del fiume. Si è dunque svolta una intera bonifica dei locali e dell'umidità risalente dai muri, oltre all'adeguamento degli impianti e ristrutturazione degli spazi, all'adeguamento delle tecniche di prevenzione incendi e impianto di condizionamento dedicato. Si è proceduto al completo rifacimento degli impianti elettrici. Completamente ristrutturato il Cup, che è stato riorganizzato con mobili nuovi e postazioni nuove per gli operatori. Già attivo, inoltre, il servizio 'Tu passi' per le prenotazioni.



**Via Alessandro Volta, 14
Monterotondo (RM)
Vicino Palazzo Comunale
Tel. 06 90 62 30 24**



Magica ed entusiasmante, la suggestione di una cena all'aria aperta.

Ed è carica di significati quando si svolge al **CIVICO 14** di Monterotondo a un passo dal Palazzo Comunale, dove è possibile rivivere gli antichi fasti degli Orsini, con i piatti straordinari e l'esaltazione dei gusti tramandati da generazioni, i profumi e i sapori d'altri tempi che si sposano con quelli più attuali.

CIVICO 14 è trattoria. Una scelta di piatti ricercata, da quelli tradizionali della cucina romana e locale, a quella laziale e di altri regioni.

CIVICO 14 è pizzeria. Una varietà di gusti ineguagliabili, che uniscono sapientemente la grande qualità delle farine alle giuste lievitazioni, gli ingredienti e i condimenti classici ai nuovi, golosi, esclusivi.

CIVICO 14 è anche bisteccheria. Le carni migliori, tutte provenienti da allevamenti controllati, cotte alla brace e nei formati e pezzature preferiti, dalle invitanti e inimitabili fiorentine alle tenere bracioline.

Insomma, un vero paradiso di sapori e piaceri da vivere, di sera, a Monterotondo. Nella suggestiva cornice del terrazzo all'aperto di **CIVICO 14**.



A quanti è capitato di essere fermati da una pattuglia della polizia locale e trovarsi con una bella multa perché in inverno non si è provveduto a cambiare gli pneumatici con quelli estivi o viceversa? Oppure, quante volte è successo di sentire la propria auto sfuggire al controllo e non reggere la strada, specialmente in curva o sul fondo bagnato dalla pioggia?

E' arrivato il momento di provvedere e con la massima urgenza. Noi della **CLEMA CAR** di Mentana in Via Amendola 104 siamo a disposizione per il cambio stagionale pneumatici e il magazzino per quelle sostituite in inverno ed estate. Per l'acquisto più conveniente di gomme nuove, delle più varie e migliori marche sul mercato, per ogni tipo di accertamento: dall'equilibratura elettronica a tutti gli altri, come il checkup gratuito con l'accurato controllo del veicolo dello stato degli pneumatici. Inoltre, siamo a vostra disposizione con il nostro Centro Revisioni, che vi darà lo stato accertato di ogni parte dell'automobile e, con il tagliando della revisione effettuata, la certezza di non incorrere nelle gravose conseguenze delle leggi vigenti in materia. Allora, non rindate.

Noi della CLEMA CAR vi aspettiamo!

Esci dal silenzio Non sei sola

A Mentana è attivo lo sportello antiviolenza.
Un aiuto concreto alle vittime con supporto specializzato,
accoglienza e campagne di sensibilizzazione



da sinistra: l'Avv. Roberta Plebani, la Dott.ssa Veronica Lovisa
e la Consigliera comunale Arianna Plebani



Violenza di genere, relativa alle donne in quanto tali. I dati parlano chiaro: un quarto degli omicidi in Italia sono femminicidi e nel 70% le aggressioni più gravi arrivano da uomini con cui si ha o avuto un legame affettivo, partner o familiari. Ma il femminicidio, come lo stupro, è l'aspetto più brutale ed evidente del fenomeno, esiste un sommerso fatto di angherie, soprusi, vessazioni psicologiche difficile da scardinare e legato a una presa di coscienza reale. Da qui l'esigenza sul territorio di uno sportello antiviolenza, voluto fortemente dalla consigliera **Arianna Plebani**.

“Esci dal Silenzio – Non sei sola” è lo sportello nato ad aprile a Mentana, uno strumento voluto da donne, per le donne. Ospitato (e in collaborazione) nella sede dell'Associazione “Mentana nel cuore” di cui la Plebani è una delle fondatrici, offre sostegno alle vittime grazie alla consulenza legale e psicologica dell'Avv. **Roberta Plebani** e della Dott.ssa **Veronica Lovisa**.

Lo sportello rappresenta il primo approccio, anche a livello informativo, di supporto a situazioni così delicate – ci spiega **Arianna Plebani** – con il supporto psicologico la donna può tirar fuori quello che sta vivendo o farlo successivamente, nello stesso tempo l'avvocato aiuta a capire come muoversi. Purtroppo il preconcetto culturale e il timore di parlare esistono nelle grandi città, in aree più piccole possono rappresentare una difficoltà maggiore – interviene la Dott.ssa Lovisa - condurre chi subisce abusi ad aprirsi è complesso. I nostri incontri accompagnano ad uscire allo scoperto, attivando quei processi necessari alla denuncia, in primo luogo legale, poi di riscatto personale. Dare forza è un incentivo potente.

Un aspetto agghiacciante degli abusi sulle donne è la sua trasversalità. Colpisce ogni classe sociale e si nasconde dietro a una facciata “perbene”. Chi sono le persone che si rivolgono allo sportello?

Soprattutto donne che subiscono un conflitto familiare, come nei casi di separa-

zione. Non sempre sfocia in violenza fisica, semmai è economica o ci sono pressioni mentali, ma è altrettanto invalidante. La minaccia più frequente da parte dei mariti? Ti tolgo i figli. Torniamo alla paura e a quei meccanismi come la vergogna, il senso di colpa, la rassegnazione, che si instaurano a causa di una serie di condizionamenti interni alla famiglia e radicati nella società. Vige una cultura che svaluta la figura della donna, nonostante i traguardi raggiunti. Sulla carta abbiamo tutto, nella pratica ancora troppo poco.

Avvocata Plebani, quali sono i passi da percorrere in caso di violenza domestica?

Quello che consiglio sempre a ogni donna vittima di violenza fisica o psicologica che decide di denunciare il proprio compagno è di farlo – non mi stancherò mai di ripeterlo - con l'assistenza di un legale, questo perché con la denuncia si innesca il meccanismo della macchina giudiziaria. La consulenza tecnica è necessaria per riconoscere quei fatti configurabili come reato o comunque fondamentali, che una persona co-



ESCI DAL SILENZIO... NON SEI SOLA...

CENTRO ANTI VIOLENZA

VIA G. AMENDOLA, 16 - MENTANA

in collaborazione con l'Associazione
MENTANA NEL CUORE



**SPORTELLO DI INFORMAZIONE,
ASCOLTO E CONSULENZA**

Viene offerto sostegno a quelle donne
vittime di violenza, in qualsiasi forma si concretizzi

— LEGALE: **Avv. ROBERTA PLEBANI**
339-3749154

— PSICOLOGICA: **Dott.ssa VERONICA LOVISA**
348-0459479

E-MAIL: **escidalsilenzio@libero.it**

ORARI: **VENERDÌ dalle ore 9.00 alle ore 13.00**
o previo appuntamento

"La violenza domestica in tutte le sue forme non è un conflitto, ma costituisce un esercizio di potere, una progressiva violazione dei diritti umani e una discriminazione sociale, economica, culturale, esistenziale, generica"
(Malkin, 1979/2000)

mune potrebbe involontariamente omettere. E' un lavoro articolato, inquadrare il caso è l'inizio, poi bisogna sviscerarlo in tutti gli aspetti. Il piccolo episodio che alla donna può sembrare irrilevante, per l'avvocato diventa indispensabile al fine di trovare gli strumenti più efficaci per tutelarla. E sono tanti, ad esempio l'allontanamento del coniuge.

Dottorssa Lovisa, arrivano da voi donne con grosse esperienze traumatiche, il suo ruolo diventa centrale e finalizzato. Come le aiuta ad accrescere le risorse personali?
Iniziamo col dire che devono sentirsi capite ed accolte, la chiave sta nell'empatia. Di solito l'abusante è la classica "brava persona", queste donne hanno la necessità assoluta di essere credute. Nessuno deve minimizzare. Il primo compito è di agganciarle, come si dice in gergo tecnico, altrimenti il rischio di perderle è grande. Il maltrattamento priva la persona di valore, pensiamo alle forme di isolamento o al controllo economico, ai meccanismi di manipolazione. Oppure a quei retaggi insiti nelle

donne stesse: io lo cambierò, è il padre dei miei figli. A loro volta imparano a riconoscere i comportamenti violenti o i ricatti emotivi di cui sono vittime senza sentirsi più responsabili o giustificando. Prendono coscienza di sé, subentra la sinergia con l'avvocato, scatta la denuncia.

Tornando ai preconcetti, osservate un cambiamento di mentalità almeno nei ragazzi più giovani?

Limitata, pensiamo ai casi di bullismo, sono all'ordine del giorno. Purtroppo la nuova generazione è figlia della vecchia, la stessa che mette in atto la violenza di genere. Per questo motivo le associazioni, lo faremo anche noi, puntano su campagne che coinvolgono le scuole, gettando il seme dell'informazione.

Una donna vuole ricorrere a voi, ma ha una libertà d'azione ristretta. Offrite mezzi alternativi?

Sì, quello di stabilire gli incontri in forma anonima. La donna che sa di potersi rivolgere a noi, non solo in sede, ma prendendo appuntamento agli studi privati delle con-

sulenti, avrà una sicurezza in più qualora si trovi in difficoltà facili da comprendere. L'anonimato permette di non essere riconoscibile.

Quali sono i progetti futuri?

Ci vogliamo convalidare come centro, collegandoci al numero rosa 1522. E' in studio una collaborazione con la C.E.A.S. di Mentana, che si occupa dei diritti dell'infanzia e stiamo attivando dei seminari, poiché un aspetto grave è proprio la mancata percezione del problema. Ci preme principalmente il discorso della sensibilizzazione, come è successo lo scorso 25 maggio per la fiaccolata contro la violenza sulle donne, organizzata in concomitanza al comune di Guidonia dopo lo stupro accaduto pochi giorni prima. Hanno partecipato circa 200 persone e sono intervenute tutte le autorità locali, l'amministrazione, senza differenze di colore o idee. Un riscontro importante che conferma: di fronte a certi eventi siamo tutti uguali, dobbiamo combattere.

Monterotondo. Rischio incendi:

prevenzione e controllo del territorio con aerofotogrammetria



Le abbondanti piogge dei mesi scorsi che hanno favorito la crescita delle erbe spontanee, alle quali si è aggiunto lo sviluppo di patologie che hanno colpito alcune specie vegetali causandone la morte, hanno prodotto condizioni tali che, in un periodo di siccità tipica della stagione estiva, portano a valutare come potenzialmente aumentato il rischio incendi. La problematica è stata affrontata in una riunione operativa convocata lo scorso 21 giugno del neo costituito Ufficio speciale di Protezione Civile, in cui è emersa la particolare necessità di individuare prontamente i lotti di terreno considerati aree ad alto rischio incendi e richiamare all'obbligo di provvedere alla pulizia delle proprietà. Al fine di prevenire il verificarsi di tali eventi, in seguito all'Ordinanza n 16-2018 – Campagna Antincendio Boschivo 2018 che vieta l'accensione di fuochi e/o azioni che possano arrecare pericolo nelle zone boscate ed in tutti i terreni condotti a coltura agraria, pascoli o incolti, nonché quelli in aree a rischio incendio, l'Ufficio speciale di Protezione Civile ha predisposto la pianificazione di un sistema efficace e tempestivo di prevenzione e controllo coordinato e delle azioni da intraprendere in

caso di evento incendiario.

L'Amministrazione Comunale, per quanto di propria competenza ha già pianificato e programmato la pulitura dei terreni comunali incolti. Avvalendosi del lavoro e del prezioso contributo degli uffici comunali, dell'Associazione di Protezione Civile, dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Monterotondo, delle Guardie Faunistiche Ambientale e del Reparto Volo Monterotondo, oltre ad intraprendere un'azione di sensibilizzazione della cittadinanza, provvederà al controllo del territorio, grazie anche all'utilizzo della Tecnica di rilevamento dell'aerofotogrammetria.

Per la prima volta sarà possibile, mediante aerofotogrammi e le restituzioni cartografiche sovrapposte alle mappe catastali, individuare e sollecitare quanti non abbiano ancora provveduto alla pulizia dei terreni, delle aree di pertinenza condominiali e alla messa in opera delle dovute azioni di prevenzione.

In caso di mancato adempimento degli obblighi prestabiliti, i trasgressori verranno sanzionati economicamente secondo quanto previsto dalla legge, pertanto la cittadinanza è invitata alla massima collaborazione e ad osservare le disposizioni in materia di prevenzione antincendio.

Fonte Nuova.

Convenzione con l'Associazione Nazionale Carabinieri: volontari per la vigilanza sul territorio

Un piccolo tassello per rendere più sicuro il comune di Fonte Nuova, che sarà integrato da altri interventi previsti in futuro.

Il Comune di Fonte Nuova ha siglato con l'Associazione Nazionale Carabinieri una convenzione che prevede un servizio di volontariato per la vigilanza sul territorio comunale in supporto alle forze dell'ordine, nello specifico Carabinieri e Polizia Locale. I volontari, tutti addestrati, saranno "armati" di divise di riconoscimento, cellulari di servizio, radio, segnali acustici (fischietto o altro) ed eventualmente palette recanti il logo comunale. Il servizio di vigilanza sarà svolto a piedi ed in autovettura, anche in orario notturno. In caso di riscontro di qualunque tipo di violazione in cui ci sia bisogno di un intervento autoritativo, contatteranno immediatamente chi di dovere (PL, CC ecc...), che deciderà se inviare personale o dare disposizioni ai presenti. La convenzione prevede un rimborso complessivo all'ANC di 1000 euro ed avrà durata fino al 31/12/2018, dopodiché eventualmente si potrà procedere con una nuova convenzione.

Il numero di telefono dell'Associazione Nazionale Carabinieri, che vigilerà sul territorio a piedi ed in automobile anche in orario notturno, è attivo 24h su 24 per segnalazioni di qualunque tipo: 371 1426624

Mentana.

Finanziato con 400mila euro l'acquisto di attrezzature di compostaggio dei rifiuti organici

È stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio la graduatoria per gli interventi ammessi a contributo sull'auto compostaggio, il progetto del Comune di Mentana pari a €. 501.000,00 è stato regolarmente finanziato per €. 400.000,00 per l'acquisto di attrezzature innovative e sicure per il compostaggio dei rifiuti organici. L'obiettivo di tale investimento è quello di ridurre i costi dovuti all'invio a recupero del rifiuto organico e di conseguenza ridurre l'impatto ambientale riducendo i viaggi dei mezzi da inviare presso gli impianti di destino finale. Mantenere viva l'attenzione di tutti gli abitanti sulla questione dei rifiuti, diffondendo una differente percezione del concetto generico di rifiuto. Il cittadino deve essere reso consapevole che produce non rifiuti generici, ma scarti di materiali che possono essere ancora utilizzati attraverso il riciclaggio e il compostaggio. Con questo intervento l'amministrazione stima che il comune – grazie al risparmio prodotto dalla gestione virtuosa dei rifiuti – potrà ridurre la tassa sui rifiuti, con vantaggi economici e ambientali per l'intera comunità.

Nel 74simo Anniversario della morte di Edmondo Riva

Riappropriarsi dei valori della Resistenza per contrastare le insistenti minacce alla pace incoraggiate da derive autoritarie e populiste.

Questo il monito venuto dalle celebrazioni del 74mo anniversario dell'uccisione del partigiano Edmondo Riva, che dà il nome alla **Sez. ANPI di Monterotondo**, avvenuta a Canneto, sul luogo in cui fu fucilato dai tedeschi e dove è posta una lapide a ricordo. La vicenda è nota sul territorio, anche se il tempo ne sta logorando la memoria ed è legata alla sorte dell'unico partigiano di Monterotondo ad aver avuto il riconoscimento di medaglia d'oro al valor militare. Il 2 giugno 1944 catturato dai tedeschi mentre, insieme con altri, era impegnato in un'operazione di recupero di armi e materiali, lanciati da aerei Alleati su Monte Gennaro, dopo essere stato torturato e trascinato nella ritirata verso Nord, i tedeschi lo uccisero con cinica ferocia nelle campagne di Canneto. Lasciò alla moglie e al figlio Francesco, poco più che neonato, un messaggio inneggiante alla libertà. Alla cerimonia, in rappresentanza della famiglia c'era il nipote diretto, che reca lo stesso nome di Edmondo e al quale è stata conferita una targa ricordo da parte dell'**ANPI**.

Edmondo Riva è stato, insieme ai tanti partigiani eretini e ai due giovani, insigniti di medaglia d'argento, Dario Ortenzi e Attilio Pelosi, un punto di riferimento per Monterotondo che si è vista onorata nel 1982 del riconoscimento di Città medaglia d'argento al Valor militare per meriti partigiani. Per la prima volta alla celebrazione sono intervenuti

congiuntamente i sindaci di Monterotondo (**Antonino Lupi**) e di Fara Sabina (**Davide Basilicata**) e i Presidenti dell'ANPI eretino (**Antonio Tedesco**) e di Fara Sabina (**Scavicchia**).

Mauro Alessandri, nella sua nuova veste di Assessore ai Lavori pubblici della Regione Lazio, ha portato la sua testimonianza anche come discendente di famiglie attivamente coinvolte nella lotta di Liberazione. Il senso profondo di questa rinnovato interesse per i patrimoni d'idealità scaturiti da quella dura esperienza storica, nasce da un disagio che si avverte con l'apparire di nuovi "mostri" che minacciano più subdolamente che mai quella speranza del progredire verso orizzonti con più equità sociale, più diritti umani e soprattutto più coesione fra i popoli quali presupposti per un mondo pacificato e armonico per nuove conquiste di progresso universale.

Con questo intento l'**ANPI**, proprio per evitare che tali valori si affievoliscano, si è posto il compito di trasmetterli alle nuove generazioni. Quest'anno è riuscito a coinvolgere gli studenti dei quattro gli Istituti comprensivi di Monterotondo, non solo attraverso incontri in classe con testimoni diretti di quelle vicende storiche, ma anche organizzando uscite itineranti alla ricerca dei luoghi dove le vicende belliche della



battaglia del 9 e 10 settembre 1943 si sono svolte o dove le attività partigiane hanno avuto i loro momenti significativi.

Queste manifestazioni che talora, con leggerezza, vengono considerate esercizi di pura retorica, in realtà sono momenti di memoria che enfatizzano l'esigenza di salvaguardare i valori della democrazia, che sembra scivolare verso rozzi populismi, della libertà, minacciata da forme capziose di comunicazione e della pace, la cui precarietà è ben evidenziata dagli scienziati e premi Nobel dell'Orologio dell'Apocalisse. Che non sia pura retorica e che i pericoli non siano esagerati lo dimostra, ad esempio, il fatto che per ben due volte i pannelli posti dal Comune lungo il Viale Serrecchia per illustrare questa fase storica, siano stati profanati o, addirittura, distrutti, mentre quelli che illustrano le sale affrescate non hanno subito la stessa sorte. E' auspicabile che siano reinstallati e adeguatamente protetti dalle inqualificabili incursioni.

800 chilometri a piedi da Lourdes a Santiago de Compostela.

E' l'epica impresa del mentanese Pino Capria svolta insieme a Mara Chiodetti. Il pellegrinaggio spagnolo dei due garibaldini ha toccato varie e famose tappe tra cui Pamplona, Roncisvalle e Astorga, percorrendo circa 25 km al giorno. In attesa degli strabilianti racconti su luoghi e persone incontrate, i concittadini attendono il loro ritorno per accoglierli a braccia aperte, ammirandone la tenacia, lo spirito di sacrificio e la volontà dimostrati in nome dei nobili ideali che li hanno spinti a compiere l'arduo cammino.



D.N.A. Mentana

Tutela dell'ambiente e amore per gli animali

Gli obiettivi dell'Associazione che opera sul territorio



“**H**ai mai sentito un picchio cantare?” Comincia così l’incontro con le ragazze di **D.N.A. Mentana**, associazione nata solo a dicembre e che in pochi mesi ha ottenuto traguardi prima impensabili. Diffondere una cultura di tutela e salvaguardia del nostro territorio, innanzitutto, grazie alle escursioni organizzate nella riserva naturale Macchia di Gattaceca, passeggiate esplorative alla scoperta del bosco che vedono un numero di partecipanti sempre più entusiasta. E poi i dati, strabilianti, che riguardano la protezione degli animali, come accaduto nella giornata dedicata alla microchippatura dei cani e la sterilizzazione dei gatti randagi. Fedora Schiti, Alessandra Ciucci e Cecilia Sacchi, tre amiche unite da un’unica passione. Far capire che amare l’ambiente e gli animali significa amare se stessi.

Come nasce D.N.A. e perché?

Volevamo fare qualcosa di più per il paese in cui viviamo, aiutando le persone soprattutto a livello culturale. Chiunque oggi ha ed ama un animale domestico, ma tanti ancora non capiscono l’importanza (e l’obbligo) del microchip per i cani, non vaccinano, non sterilizzano. O mancano di senso civico, lo possiamo notare nella sporcizia lasciata per le nostre strade, occorre allora una sorta di rieducazione, anche nella corretta convivenza uomo-animale. Insieme a questo è importante proprio il discorso “Natura”. Abbiamo un bene preziosissimo che è l’area del bosco di Gattaceca, riserva naturale protetta che a Mentana nessuno proteggeva. Noi ci siamo attivate, diventando le interlocutrici da parte del funzionario dell’Ente Parco.

Una grande soddisfazione che ha visto risolvere annosi problemi. Come funziona?

Lo chiamiamo quando troviamo situazioni di criticità, siamo in stretta collaborazione. Un esempio di cui siamo orgogliose è la recinzione all’entrata di Gattaceca in Via Basento, adesso c’è e non consente più l’accesso all’interno del bosco con le macchine. E’ come nei week end critici dei giorni di festa, andiamo a controllare e se troviamo rifiuti avviamo il dottor Vincenzo Bonfiglio, referente dell’area di Gattaceca per Roma Capitale, che manda subito a ripulire. Ci segue anche nelle passeggiate che organizziamo alla scoperta del bosco, è sempre lui che ne spiega il valore e illustra il patrimonio. Sapevi che da noi cresce una qualità di orchidea selvatica unica in Europa?

Tornando agli animali, quali sono le problematiche maggiori che riscontrate?

L’aspetto agghiacciante è la cattiva gestione. Animali di proprietà lasciati liberi

di girare per strada, che scappano! E se avviene tre o quattro volte in un anno significa che c'è un problema. E' Il famoso "tanto torna". Ma invece non tornano, finiscono sotto le macchine, li recuperiamo in condizioni devastanti e lì diventa cattività. Poco tempo fa abbiamo trovato un gattino che nessuno soccorreva, era in coma cerebrale. Capisci che vuol dire? Lo abbiamo dovuto far sopprimere e aveva solo tre mesi. E



Siamo dei privilegiati. Un bosco a due passi, sentieri meravigliosi, con le passeggiate riscopriamo l'armonia che solo la natura può darci. Il 17 giu-

gno hanno partecipato in molti portando anche i bambini, il dottor Bonfiglio ha spiegato le bellezze boschive e le Gadit - Guardie Ambientali d'Italia sezione Roma Est, con le quali collaboriamo attivamente, hanno seguito con attenzione. Felice è stata poi la dimostrazione dei cani da soccorso. Ma un aspetto a cui pochi pensano è quello turistico e commerciale. Gli amanti dell'escursionismo sono sparsi in tutta Italia, lo scorso ottobre abbiamo aderito con la FederTrek alla giornata del camminare, sono venute nei nostri sentieri più di 50 persone che poi volevano scoprire Mentana, mangiare, andare per locali. Noi glieli abbiamo suggeriti ed è questo il punto, valorizzare il territorio con quanto è capace di offrire. A Mentana ci sono belle situazioni, perché non sfruttarle?



cono tre volte l'anno, ogni cucciolata varia dai tre ai sei cuccioli, metà sono femmine che a sei mesi vanno in calore, seguono altre cucciolate e così via, il numero cresce all'inverosimile. Le persone che li odiano pure. Quanti mici vengono avvelenati? Sterilizzando le colonie si riduce il numero dei felini, diminuiscono le malattie trasmissibili tra loro (su tutte quelle veneree) e si evita la mortalità dei cuccioli stessi, che è altissima. Di

allora no, se vuoi bene al tuo animale, gli devi volere bene sul serio.

Il territorio si dimostra anche ricettivo, la giornata della microchippatura è stata un successo.

Sì, grazie all'aiuto del dottor Fabio Rossi, che ci sostiene sempre, e al patrocinio del Comune i cani microchippati in un solo giorno sono stati 110. Un riscontro così forte che è già in programma di farne un'altra il prossimo anno. Le persone venute per il microchip chiedevano delucidazioni si interessavano a molti aspetti. Alla fine è solo questione di spiegare, portare a conoscenza quello che magari si ignorava. Il microchip è fondamentale perché un cane senza è un cane che non si ritroverà più. Finisce nei canili, può essere utilizzato nelle lotte clandestine, i proprietari ora sono consapevoli.

La sterilizzazione dei gatti randagi è l'altro punto di forza delle vostre campagne di sensibilizzazione.

Dare da mangiare ai gatti di strada e non curarli è inutile. I gatti si riprodu-

cono pari passo è ridotto il problema sociale. Esistono situazioni in zona molto a rischio, ma stiamo intervenendo, tra colonie spontanee e segnalazioni abbiamo sterilizzato oltre trenta mici.

D.N.A. Mentana è un'associazione senza scopo di lucro, come riuscite a fare tutto?

Con l'aiuto dei cittadini e dei commercianti locali organizziamo eventi, aperitivi di beneficenza, mercatini. E poi con il tesseramento annuo, indispensabile negli interventi come il mantenimento dei cani e dei gatti che facciamo adottare. E' tutto a spese nostre, compreso visite mediche, alimentazione corretta, sterilizzazione, perciò diventa un grande supporto. A questo proposito lanciamo un appello! Non avendo rifugi chiediamo a chi può farlo di darci una mano con gli stalli. Basta un giardino, una cameretta in più, al resto pensiamo noi fino ad adozione avvenuta.

Concludiamo con le passeggiate nella riserva di Gattaceca. L'ultima è stata il 17 giugno. Perché sono importanti?

VUOI AIUTARE D.N.A. MENTANA?

Fai la tessera!!!

Costa solo 10 euro, ha valore per 365 giorni e propone vantaggi e sconti imperdibili con molte attività in ambito commerciale e veterinario.

Ogni informazione è sulla pagina Facebook



Associazione D.N.A Difesa Natura e Animali Mentana

La Casa di Snoopy *Mentana*

Per chi arriva da Monterotondo, il benvenuto a Mentana è dato dall'insegna de LA CASA DI SNOOPY, il super negozio di articoli per animali.

Il comodo parcheggio e in evidenza le vetrine con le maxi immagini di rettili, volatili e amici a quattro zampe sono l'invito ad entrare e l'immediata certezza di trovarsi nel posto giusto dove trovare tutto, ma proprio tutto, di marca, linea e specialità per il nutrimento, la salute e il benessere di quelli che ormai sono gli amatissimi compagni di ogni famiglia. Per qualsiasi dubbio o informazione c'è **Lorenza Lattanzi**, uno dei titolari. Con la sua lunga esperienza e il suo amore per gli animali, il suo consiglio è la soluzione a qualunque problema. Ed è questo il motivo per cui in tanti sono diventati affezionati clienti de LA CASA DI SNOOPY, la caratteristica che li distingue: la disponibilità, che si può trovare soltanto in un negozio come il loro. **Lorenza e Massimiliano Tiberi**, riconosciuti professionisti del settore, coadiuvati da personale sempre all'altezza sono lieti di presentare il meglio, esposto nei numerosi reparti dell'esercizio. Tutto - ma proprio tutto - per cani e gatti, dalle marche più note e di alto livello a quelle biologiche e cruelty free, con un occhio di riguardo alle linee destinate agli animali allergici o con varie patologie e l'innovativo reparto della dieta barf. Altrettanta attenzione è data a conigli, volatili, rettili ed anfibi, criceti, porcellini d'india, furetti e gli altri piccini di

casa. Vastissimo il settore dedicato agli acquari e ai pesci tropicali, quello dei pappagalli (che Massimiliano nutre e alleva dalla nascita) e uccelli di ogni razza. Senza dimenticare l'ampia scelta nella sfera rivolta a salute e igiene o agli accessori come trespoli, cuccie, guinzagli, giochi di ogni tipo. Il fiore all'occhiello non poteva mancare: quello dei cavalli. L'equitazione e la selleria sono veri punti di forza de LA CASA DI SNOOPY. Tante le specialità in esclusiva, dal sellame ai finimenti, al nutrimento e la cura dell'animale così diffuso nei nostri territori. E poi l'abbigliamento adatto ai cavallerizzi e ancora il sottostante magazzino, costantemente rifornito. Questa è LA CASA DI SNOOPY, il megastore di Mentana. Il punto d'incontro favorito da chi ama i suoi piccoli e grandi amici.



Tutto per il cavallo o cavaliere
• Abbigliamento • Accessori • Manicini
• Acquaristica



Tutto per animali domestici
• Vendita animali • Dietetica veterinaria

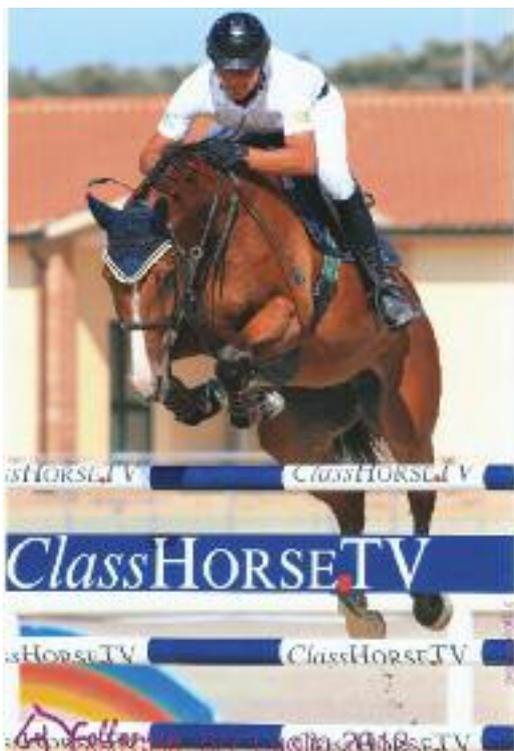


Via Amendola, 112/114/116 - 00013 Mentana (RM) - Tel. 06 9091809
lacasadisnoopy@yahoo.it - www.lacasadisnoopymentana.it  La Casa di Snoopy Mentana

Fonte Nuova



Associazione Ippica Fonte Nuova



È una passeggiata, pochi minuti dalla Nomentana, si percorre tutta Via Monte Sempione fino a scendere per un breve tratto la strada indicata dal cartello. Si entra così nell'ASSOCIAZIONE IPPICA FONTE NUOVA, un altro mondo. All'aria aperta, prati, campi di gara, recinti per i cavalli, alberi, l'accogliente Club House con gli ampi spazi e salotti adatti a vari usi, stalle luminose per ospitare i vostri amati animali, le lunghe piste per le sgambature, il personale cordiale e preparato. Un vero Eden per chi ama i cavalli. Nel territorio sono tanti i proprietari o chi ne vorrebbe almeno un

esemplare, amazzoni e cavalieri appassionati che poi non sanno dove tenerlo, se verrà trattato bene, con tutti quei criteri adatti a farlo vivere al meglio. L'ASSOCIAZIONE IPPICA FONTE NUOVA è il posto giusto. Qui è possibile crescere il vostro cavallo nel modo migliore, sarà ospitato come voi desiderate, accudito e nutrito come si deve, abituato a vivere con voi in quel rapporto uomo-animale che si crea solo con i cavalli, la simbiosi di due amici che condividono la gioia e la felicità di stare insieme, all'aperto, in una zona sana e incontaminata. L'ASSOCIAZIONE IPPICA FONTE NUOVA è anche una rinomata scuola di

equitazione e addestramento di puledri e giovani cavalli. La notorietà e la fama di efficienza, serietà e preparazione è testimoniata dai numerosi riconoscimenti guadagnati in tante esibizioni e mostre. Amate i cavalli, volete prenderne uno? L'ASSOCIAZIONE IPPICA FONTE NUOVA vi aspetta per realizzare il vostro desiderio.

Via Monte Sempione, 70
00013 FONTE NUOVA (RM)
Tel: 3473430398

RESIDENZA LE PALME



*L'ambiente confortevole e raffinato,
ma di impronta familiare,
insieme alle numerose possibilità
ricreative e di relax fanno della
Residenza Le Palme
il luogo ideale di residenza per anziani.*

Via Monginevro, 46
Tel. 069091134 Mentana
info@residenzalepalme.net



www.residenzalepalme.net
www.residenzaperanziani.com



RESIDENZA LE PALME



Alcuni anni fa la signora Giuseppina Cardillo si avvicinò per un caso fortuito al mondo dell'accoglienza per la terza età. Si rese conto di come vivessero male, anche psicologicamente, alcune persone lontano dalle famiglie d'origine, dalle abitudini, dal proprio ambiente, dai propri interessi. Le si strinse il cuore.

Fu allora che decise di dedicarsi a cambiare le cose. Si documentò, informò, andò a visitare numerose strutture esistenti, dove venivano ospitati anziani e persone di età molto avanzata.

Coadiuvata e sostenuta dai suoi familiari elaborò un piano, stabilendo le strade da seguire. Avrebbe creato qualcosa di totalmente diverso, innovativo. Ambienti piacevoli, confortevoli, con quanto di più adatto a migliorare la permanenza, sia a lungo termine che per periodi brevi, ad

esempio durante i mesi estivi.

Perfetto il luogo scelto. Una bella villa a Mentana in via Monginevro con il suo parco, il vasto giardino lussureggiante e i vialetti per le salubri passeggiate, panchine e luoghi ombrosi, la piscina, così apprezzata in estate.

Gli interni, un altro tocco di lusso.

Grandi, comodi, ariosi, vari salotti e salottini eleganti per trascorrere il tempo nel modo migliore. Le camere, spaziose e funzionali, singole e doppie, dotate di tutti i comfort, con ampi servizi e il massimo dell'igiene.

Questo è il luogo che ha saputo realizzare la signora Giuseppina Cardillo. Tutto il meglio perché ogni ospite potesse sentirsi come a casa propria. Servito e riverito come in un hotel a 5 stelle.

Importante è l'accoglienza. Personale preparato e specializzato in cura e assi-

stenza per la terza età.

In primis il grande rispetto per l'ospite, comprensione, cordialità, umanità. L'organizzazione del tempo, cura dei particolari, aiuto divertente nella realizzazione di oggetti e lavori manuali, lettura, giochi di carte, hobby. E poi, ove necessario, la presenza della psicologa, la fisioterapista, l'assistenza medica, quella spirituale. A tal proposito in un'ala della villa esiste la frequentata cappella dedicata a Santa Maria del Cammino. Molto seguita anche l'attrezzata palestra, curata da specialisti del settore.

La residenza LE PALME è oggi una grande, bella realtà. I parenti possono andare in visita dei propri cari quando vogliono. Ma chiunque voglia visitarla è ben accolto. Troverà sempre chi farà da guida e saprà dare ogni necessaria delucidazione.

Festa della Musica a Mentana



Il 21 giugno si celebra ovunque la **FESTA DELLA MUSICA**: piazze e strade gremite di pubblico ed eventi, ogni città coinvolta nei festeggiamenti del Solstizio d'Estate. L'entusiasmo è alle stelle e anche Mentana non è stata da meno. Grandissimo, infatti, l'evento che l'Associazione "**MENTANA È**" con l'indicazione dell'amministrazione comunale ha organizzato in pochissimi giorni, un successo straordinario con il clou della giornata al Parco dei 5 Pini dove una fiumana di persone è accorsa per acclamare un autentico mito della canzone, l'inossidabile **Mal**, che ha infervorato tutti e coinvolto

decine di spettatori invitandoli a salire sul palco e cantare con lui le sue famosissime hit.

La festa ai 5 pini è iniziata nel pomeriggio con altre applaudite esibizioni come quella dei **CARTONISSIMI** e dei **FAC-SIMILE**, aprendo così la stagione che **Paolo Mainolfi** con la sua Associazione culturale DADA organizzerà al parco per tutta l'estate. Ma **Gianni Fravili**, il dinamico quanto vulcanico presidente dell'Associazione **MENTANA È** ha voluto ampliare la Festa decentrando altri spettacoli, concerti ed esibizioni musicali in vari punti del territorio. Tra le location scelte il giardino del Monumento ai Ca-

duti garibaldini con la festa/saggio dei musicisti grandi e piccini della Banda Musicale di Mentana e l'esibizione del trio RARA con **Galliano Prosperi, A. Ottaviani e M. De Angelis**. Al campetto di Basket di Casali di Mentana si è esibito l'originale piano bar dei **THE RYTHM&VOICE**. Nella Chiesa di San Nicola al borgo, le raffinate sonorità della musica classica con il duo chitarra e flauto del Maestro **Franco Tinto**. E ancora, a Castelchiodato gli **ORANGE CIRCLE** e i loro ospiti nei giardini di Piazza Matteotti, poi la brillante idea di coinvolgere alcuni locali con spettacoli dal vivo dove il pubblico è accorso felice



Mentana
è...



e numeroso.

L'iniziativa ha permesso all'Associazione MENTANA È di dimostrare professionalità, entusiasmo, efficienza organizzativa e, soprattutto, l'amore per lo sviluppo culturale e mediatico della città. I locali che hanno aderito sono stati il Bar **BIANCANEVE di Casali** dove è stato applaudito il concerto di musica e canzoni del Maestro **Riccardo Pierpaoli**; il

bar **PARADISE CAFÈ** con il live e tanto divertimento dato dall'uomo dalle mille voci **Giuseppe Cartellà**: la **TAVERNA DEI GHIOTTONI**, con il poliedrico **Massimo Mattia**, capace di passare dal Rugantino alle cover dei successi del momento, serata ancora più animata dall'arrivo di **Mal**, ospite del drink. L'associazione **MENTANA È** ha svolto alla grande il suo compito, organizzando

una degli avvenimenti più belli e riusciti, che i cittadini ricorderanno con piacere. Dato l'enorme consenso ricevuto l'attesa per il 21 giugno del prossimo anno è, infatti, già tanta e **Gianni Fravili** ha in mente fin da ora nuove idee e programmi che renderanno Mentana tra le protagoniste assolute della grande Festa della Musica.

CONAD CITY

di Giovanni Fravili

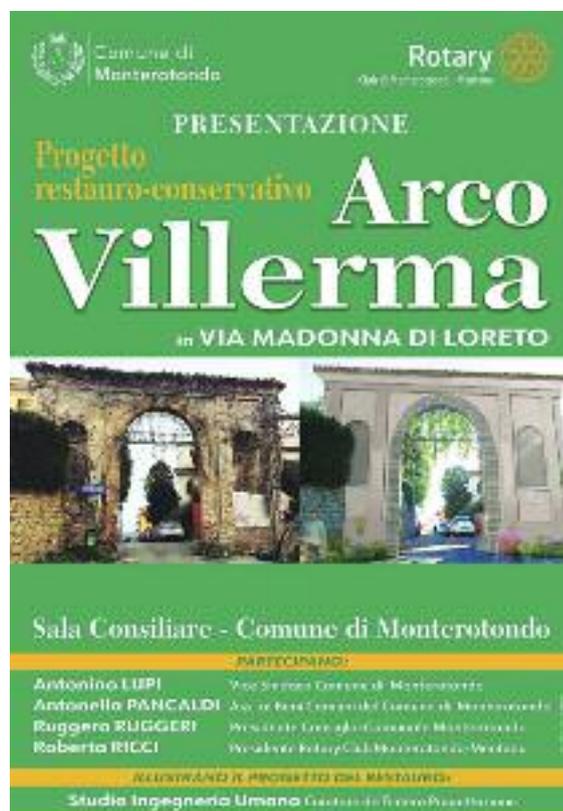
MENTANA

tutto il sapore della tradizione... anche nel servizio...

Via A. Moscatelli, 300

Tel. 06.98.18.49.60

L'Arco di Villerma torna a splendere



Giovedì 7 giugno presso la Sala Consiliare di Palazzo Orsini il Rotary Club Monterotondo - Mentana ha presentato pubblicamente il nuovo progetto di restauro conservativo dell'Arco di Villerma, antica porta di ingresso dello storico Casale Pelosi, sito in Via Madonna di Loreto. Un'iniziativa più che lodevole, quella del Rotary Club locale, che ha deciso di investire moltissimo in un progetto ambizioso e prezioso per il patrimonio culturale del territorio eretino. L'arco, che da decenni ormai versa in condizioni di degrado, sarà restaurato grazie al Rotary Club, con il sostegno della Banca di Credito Cooperativo, e sarà la prima opera autorizzata dall'amministrazione comunale secondo il Regolamento comunale dei Beni comuni, di recente approvazione. La Giunta eretina ha già deliberato a favore dell'idea pro-

gettuale e, ottenuta in tempi brevi l'autorizzazione, si inizierà subito con i lavori di restyling del monumento, così che entro fine estate possa tornare a mostrarsi in tutto il suo splendore alla città. "Abbiamo voluto restituire ai cittadini di Monterotondo un bene unico, anche per incoraggiarli ad apprezzare il fascino di riappropriarsi dei beni culturali e storici della loro città, perseguendo e sapendo cogliere sempre la bellezza, il benessere, la qualità della vita, grazie a un ambiente che sia armonico e sistemato" - ha dichiarato la Presidente del Rotary Club Roberta Ricci - Ringraziamo immensamente lo Studio Umana, Maurizio e i suoi due figli, che senza alcun interesse, se non quello di lasciare un lavoro inestimabile per la propria città, hanno donato un progetto di alta ingegneria che darà nuova vita all'arco". La conservazione è la chiave del progetto: si punterà infatti a

mantenere intatte le caratteristiche e gli elementi antichi, rimuovendo le patologie strutturali e aggiungendo qualche accortezza necessaria. "A partire dalla ricerca storica e dal rilievo in situ, abbiamo proceduto con le dovute analisi tecniche e dei materiali - spiega nel dettaglio l'Ing. Daniele Umana - Gli interventi di restauro e tutte le operazioni impatteranno il meno possibile sulla struttura originale dell'arco e aggiungeremo solo un'illuminazione notturna che ne esalterà la bellezza e qualche pianta autoctona nell'aiuola sottostante". Anche le telecamere, su suggerimento del Capitano dei Carabinieri di Monterotondo, saranno installate per permetterne la vigilanza e scongiurare atti vandalici. Il Rotary Club, con grande soddisfazione, ha infine invitato tutti a ritrovarsi, a lavori terminati, all'inaugurazione dell'arco.

Ruggero Ruggeri:

la passione per la politica e l'amore per Monterotondo

Monterotondo negli anni compresi tra la fine del vecchio ed il nuovo millennio sino ad oggi ha cambiato radicalmente il proprio volto in termini di sviluppo, passando da delle parvenze di grosso paese a diventare la vera e propria cittadina che possiamo ammirare oggi. Testimone di questa evoluzione è sicuramente Ruggero Ruggeri, personaggio che ha vissuto in prima persona il cambiamento di Monterotondo sia dal punto di vista imprenditoriale che da quello politico.

Monterotondo negli ultimi anni ha avuto una crescita costante sì ma controllata - ci spiega Ruggeri - passando dai 30mila abitanti del 2000 ai quasi 42mila di oggi. Una crescita contenuta perché è andata di pari passo con quella dei servizi, per poter mantenere degli standard alti in termini di qualità della vita. Sono stato Consigliere Provinciale dal 2003 al 2012 ed in Consiglio si parlava sempre di crescita dei vari Comuni e Monterotondo è stata sempre avanti rispetto a molti altri a livello di decisioni amministrative. Questo grazie alle capacità politiche dei vari amministratori locali succedutisi, nel segno della tradizione politica, dal 1947 ad oggi il nostro Comune è stato sempre governato dal centro sinistra e questo ha dato stabilità e continuità amministrativa e quindi una costante crescita della qualità della vita. Sin dal '47 Monterotondo è una città contraddistinta dal punto di vista dell'accoglienza, in quanto era una città con possibilità di lavoro: marchigiani, abruzzesi, umbri, siciliani, calabresi vennero qui per lavorare nelle fornaci. Questo fenomeno ha sviluppato uno spirito di accoglienza tale che tutte queste famiglie

arrivate a Monterotondo si sono poi radicate, contribuendo alla crescita della città. Allo stesso modo oggi la nostra città accoglie immigrati, il 10% della popolazione attuale è composta da stranieri, con 2800 romeni residenti, ma mai un problema di ordine pubblico, è il nostro spirito di accoglienza e la crescita avuta dalla nostra Città.

Sul territorio abbiamo istituti superiori di ogni indirizzo e grado, tanti impianti sportivi importati, con migliaia di studenti e sportivi che ogni giorno vengono quindi a Monterotondo, da 25 anni abbiamo una piscina olimpionica ed uno stadio del nuoto coperto, un teatro per una città che quindi è ricca di eventi culturali e sportivi soprattutto in estate. Tutti questi appuntamenti si possono svolgere anche grazie alle tante associazioni che organizzano eventi, che attraggono tante persone, associazioni composte da chi dedica gratuitamente il proprio tempo alle sue passioni. Possiamo tranquillamente dire che Monterotondo è una città piena di persone che si dedicano agli altri. Parliamo dunque di un Comune vivo a livello culturale, ma vivo anche dal punto di vista imprenditoriale: la zona industriale che, anche grazie allo svincolo autostradale, è cresciuta molto oggi comprende circa 400 aziende in cui lavorano circa 6mila persone.

Oltre all'autostrada un collegamento importante che apre i confini di Monterotondo è rappresentato dal trasporto metropolitano, 18' minuti per arrivare alla stazione Tiburtina e 35' minuti per arrivare all'Aeroporto di Fiumicino.

Ma la mobilità urbana oggi fa rima anche con eco sostenibilità ed in questo senso si colloca la nostra pista ciclabile cui sono



molto legato, perché feci finanziare da Consigliere Provinciale.

A proposito di politica siamo ad un anno dalle elezioni amministrative che designeranno il futuro Sindaco di Monterotondo.

“Bisognerà individuare attraverso un percorso democratico chi sarà il prossimo candidato Sindaco all'interno del PD e della coalizione di maggioranza con le primarie per poi poter dare continuità a quanto fatto in questi anni, che credo sia stato sempre riconosciuto dai cittadini che ci hanno premiato alle urne”.

Raccontaci la tua passione per la politica...

“Faccio politica dal 1989, dai tempi del PCI poi PDS con la svolta di Occhetto... Vent'anni Consigliere Comunale, dieci anni Consigliere Provinciale, più esperienze come Assessore e Presidente del Consiglio comunale, questo perché ritengo che la politica sia una cosa importantissima, tutto ciò che avviene nella città è politica. Togli tempo a famiglia e lavoro per la politica, per la passione di dedicarti ai cittadini ed alla città”.

Umana

un grande studio, una grande famiglia



Stimolante, importante, da ricordare. E' l'incontro che l'ingegner **Maurizio Umana** ci concede nella sede del suo studio professionale a Monterotondo. Presto ci rendiamo conto che dietro la facciata seria, schiva, di poche parole, si nasconde un uomo che quando si apre è un piacere ascoltare. Di grande interesse il racconto della sua vita, della gioventù, le scuole frequentate, il tempo libero e spensierato vissuto con gli amici. E poi l'università, con la scelta della facoltà di ingegneria civile che lo vide eccellere, che entrò nel suo modo di essere. Cominciò subito a svolgere con impegno, intelligenza, perseveranza la professione. Fu allora che indirizzò – con una volontà fatta d'acciaio – ogni sua opera od azione al raggiungimento di un grande sogno: contribuire alla crescita, allo sviluppo e alla modernizzazione di Monterotondo, la sua città. Oggi quel sogno si sta avverando. E' dal lontano 1983 che l'ingegnere svolge la sua at-

tività di ideatore, progettista e realizzatore di edifici pubblici e privati per conto di vari organismi, ministeri e amministrazioni, sia locali che regionali. Costruisce infatti impianti industriali e di civile abitazione, sistemi fognari come quello di Mentana, piani di urbanizzazione. Nel 2012 la grande svolta. Il figlio **Daniele**, anche lui ingegnere civile, un giovane ricco di volontà ed impegno, assume la direzione del ramo progettuale ed esecutivo dello studio. Con orgoglio ed encomiabile dedizione alla causa del lavoro paterno, si mette all'opera e in breve tempo i risultati arrivano. Adesso dirige le aziende con capacità, serietà e tante idee innovative, moderne, all'avanguardia. Da più di un anno al fianco di **Daniele** la sorella **Giulia**, ingegnere civile pure lei e vero deus ex machina dell'azienda familiare. E' **Giulia** che con acume e professionalità risolve ogni problema logistico, segue i rapporti con gli uffici competenti, quelli statali, regionali e comunali. Un

vulcano di idee come il padre prima e il fratello poi, oltre alla profonda conoscenza del modo di confrontarsi con le autorità, la burocrazia talvolta elefantica, che riesce a superare con riconosciuta competenza. Unitamente all'architetto **Vincenzo Caruso**, è poi in avanzata fase di esecuzione l'ambizioso progetto di un nuovissimo e funzionale quartiere in costruzione alle spalle della stazione di Monterotondo Scalo. Là, dove c'era una fornace e tanti terreni abbandonati ed incolti, adesso si sta concretizzando il vecchio sogno dell'ingegner **Maurizio Umana**, la crescita e lo sviluppo della sua città. Sono già terminati alcuni edifici di civile abitazione, a seguire i nuovi fabbricati, il centro direzionale e quello residenziale, costruiti con i sistemi più avanzati: antisismici, in massima protezione, con una certosina cura dei particolari e degli spazi comuni e privati come giardini, viali e vialetti, luoghi sicuri per le attività ludiche o il tempo libero. Già in parte realizzato e in fase



S ~ U



di ampliamento un grande sistema viario con strade larghe, rotatorie, comodi viali, piste ciclabili, impianto d'illuminazione, rete fognaria. L'imponenza del progetto è, perciò, delineata. E proprio in questo vasto territorio che crescerà sempre più di infrastrutture, sorgeranno un grande commerciale e l'altro residenziale con tutti i servizi necessari, due nuovi grandi alberghi e un grattacielo di sedici piani. Le realizzazioni dello studio di ingegneria Umana si arricchiscono (ogni giorno) così di ulteriori perle. Un altro esempio di queste formidabili intuizioni professionali è dato dalla **FONDAZIONE CARLO FERRI**. Nei pressi del quartiere in Via Aldo Moro a Monterotondo Scalo, l'ingegner **Daniele Umana** ha infatti da poco inaugurato la nuova sede della Fondazione, che tutti conoscono per la benemerita acquisita nel settore ambulatoriale e medico/scientifica per la prevenzione e cura del cancro e altre malattie. Avveniristica, moderna e, coi suoi quasi mille e seicento

metri quadri su tre piani, un punto di riferimento ancora maggiore per tutto il territorio. L'ingegner **Maurizio Umana** è poi personaggio di spicco nella grande famiglia rotariana. Non ultimo è il **Progetto Rotary 2016/2017** che è stato conseguito ed è tuttora in essere, quale lo screening della pelle nella popolazione scolastica, in collaborazione con la **CARLO FERRI** per cui verranno monitorati nei prossimi tre anni circa 2500 studenti attraverso le innovative macchine per l'epiluminescenza donata dal **ROTARY CLUB**. Inoltre, grazie alla marcata umanità che lo distingue, l'ingegner **Umana** partecipa con abnegazione ed entusiasmo a tante iniziative, comprese quelle tese alla salvaguardia e al recupero di reperti, opere d'arte e vestigia stori-

che che vengono restaurati, riportati allo stato originale. L'ingegner **Maurizio Umana**, coi suoi preziosi figli così bravi, preparati, amanti appassionati e legati assieme alla loro professione, sono una famiglia che ha meritato sul "campo di battaglia" ogni lode, plauso e i prestigiosi riconoscimenti ricevuti. Una famiglia che ha perseguito un sogno, realizzandolo, vivendolo appieno.



Mentana Location

I film girati a Mentana



Nell'immediato secondo dopoguerra, quando c'era necessità di mostrare un credibile angolo di sud senza dover per forza scendere e spostare le maestranze troppo lontano da Roma per questioni di tempo o denaro, i registi cercavano un paese che non avesse ancora conosciuto lo sviluppo edilizio ed economico. Anche Mentana negli anni Cinquanta divenne famosa grazie al cinema e così venne scelta da alcuni importanti registi come set per i loro film, con l'accordo che i paesani fossero delle comparse nelle varie pellicole. In particolare per il regista **Duilio Coletti** fu certamente determinate la sua amicizia con il nostro concittadino **Enzo Fiermonte** che compare in molti suoi film. Proprio nel 1950, venne distribuito il film **MISS ITALIA** per regia di **Duilio Coletti**. La piazza del paesino in cui vive Lucia (Uberti), una delle finaliste del concorso, è Piazza San Nicola. Belle anche alcune sequenze di

immagini della zona di Vigna Santucci riprese probabilmente da una delle torri di Palazzo Crescenzo.

La tradizione garibaldina e risorgimentale di Mentana non poteva certo mancare come protagonista. **CENTO ANNI D'AMORE** è un film del 1954, che si sviluppa in sei episodi, diretto da **Lionello De Felice**. Il primo è ambientato nel 1867, durante l'invasione garibaldina dell'Agro Romano. Il film inizia proprio con una scena della battaglia di Mentana ripresa sotto il castello con una interessante inquadratura del vecchio borgo.

Ancora il regista **Duilio Coletti**, nel 1961 gira a Mentana alcune scene del film **IL RE DI POGGIOREALE**. Una commedia a sfondo drammatico, incentrato sulle gesta di un popolare camorrista, **Peppino Navarra**, interpretato da **Ernest Borgnine** nella difficile e rocambolesca impresa di riportare a Napoli il tesoro di San Gennaro. Nella foto **Lino Ventura** ed **Ernest Borgnine** in un'inquadratura del

film, ripresi mentre entrano nella vecchia chiesa del cimitero che appare come l'avevano lasciata i tedeschi durante l'occupazione dopo averla incendiata.

IL CARABINIERE A CAVALLO, del 1961 di **Carlo Lizzani** con **Nino Manfredi**, **Peppino De Filippo** e **Ottavia Piccolo**. E' il film che più è rimasto impresso nella nostra memoria collettiva, senz'altro per il fatto che i personaggi secondari e le comparse del film furono scelti dal regista proprio fra gli stessi abitanti di Mentana; la macchina da presa entrò nelle loro case e nei loro ritrovi. Memorabili le scene girate all'interno del mulino di Toto (**Antonio Marcheggiani**) e in Via della Fontana. Il regolamento vietava il matrimonio prima del quindicesimo anno di servizio, e il carabiniere Francesco (**Nino Manfredi**) è costretto a sposarsi segretamente. Però, proprio il giorno del matrimonio, qualcuno gli ruba il cavallo. Aiutato dalla moglie e da un amico, Francesco lo ritroverà in un ac-



campamento di zingari. Quest'ultime scene furono girate all'interno nel vecchio Convento del Cimitero. Piazza San Nicola si trasforma ancora in set cinematografico nel 1972 per le riprese del film **CORREVA L'ANNO DI GRAZIA 1870**. Uno dei film televisivi scritti e diretti da **Giannetti** appositamente per **Anna Magnani**. Il suo personaggio è ancora una volta quello di una appassionata e coraggiosa popolana, Teresa, il cui marito, Augusto, giace malato nelle prigioni dello Stato pontificio. Il carcere giudiziario dove è recluso Augusto Parenti (**Marcello Mastroianni**) è il Palazzo Baronale. **I GUAPPI**. È film del 1974, del regista **Pasquale Squitieri**, ambientato alla fine dell'800 con un cast davvero eccezionale: **Fabio Testi**, **Franco Nero** e **Claudia Cardinale**. La storia racconta di due singolari figure, il guappo don Gaetano Fungilo e l'avvocato Nicola Bellizzi, legati da un indissolubile rapporto di amicizia. Attraverso di loro il regista napoletano descrive un mondo che non c'è più, basato sull'onore e mette in scena il conflitto tra la giustizia e la criminalità. La scena dove Don Gaetano, interpretato da **Fabio Testi**, tenta di uccidere Ajossa (**Raymond Pellegrin**) è stata girata sempre in Piazza San Nicola, all'esterno del Palazzo Baronale.

L'ESORCICCIO è un film del 1975, girato interamente a Mentana. Parodia del famoso L'esorcista (1973), diretto e interpretato da **Ciccio Ingrassia**, il film viene lanciato nelle maggiori città italiane con la foto di Ciccio vestito da esorcista e il titolo in inglese maccheronico: **The Exorciccio**. Realizzato negli studi Elios con un budget molto limitato, fu parzialmente autofinanziato dallo stesso **Ingrassia**. La villa dove è stato allestito il set per l'abitazione del sindaco Pasqualino Abate era di proprietà di **Ciccio Ingrassia** e si trova in via della Molette. Per gli esterni, l'ambientazione nel centro storico ha visto la partecipazione come comparse di molti abitanti del posto, come la scena girata in piazza Borghese. Forse ne abbiamo tralasciato qualcuno, ma comunque questa breve rassegna di film girati a Mentana ci ha regalato, almeno per un momento, la possibilità di riscoprire il fascino delle vecchie pellicole che ci restituiscono panorami e luoghi della città immortalati dalla macchina da presa. L'auspicio è che nel prossimo futuro si possa organizzare un evento del genere: una rassegna cinematografica nel vecchio borgo di Mentana!



gianpaolo
PARRUCCHIERE

Via Amendola, 84/b
00013 Mentana (Rm)
Cell **320.3687903**

Un mix di esperienza, professionalità, stile, fantasia

Novità: **HAIR TATTOO**

TESSERA FEDELTA'

Le nuove clienti che presenteranno questo annuncio avranno il **20% di sconto**

UNA TRADIZIONE DI FAMIGLIA



Via G. Amendola, 84/b - Mentana (RM)

Tel: 320.3687903

ACCONCIATURE GIANPAOLO

SEMPRE UN PASSO AVANTI

Il Palio di San Nicola incontra Zoomarine



Ho avuto il piacere di promuovere l'incontro tra **Fiorella Di Natale**, presidente dell'Associazione Nomentum di Mentana e la mia amica **Federica Rinaudo**, dinamica giornalista de Il Messaggero nonché addetto stampa e organizzatrice d'eventi del **Parco Marino Zoomarine** di Torvaianica.

Dall'incontro è nata una entusiasmante giornata. I rappresentanti di alcuni rioni del recente **Palio di San Nicola**, tornato a grande splendore proprio con l'organizzazione della vulcanica Fiorella Di Natale e suoi collaboratori, sabato 30 giugno hanno sfilato in corteo coi loro colorati, antichi costumi e con i labari dei rioni in testa tra i viali del Parco,

fino a ricevere gli applausi scroscianti del numerosissimo pubblico assiepato nello stadio dei delfini e presentati da **Stefano Pantano**, il famoso schermidore campione del mondo olimpico.

Quello dei delfini che compiono incredibili esercizi e giochi nell'acqua con i loro eccezionali addestratori è uno spettacolo unico, magico. E a proposito di magia, la sfilata è ripresa per arrivare a **"Dragoland, la terra dei Draghi"**, la nuova attrazione di **Zoomarine** che ha inaugurato la stagione con il campione di scherma, duelli coordinati da Battle for Vilegis e The Gamers e i cavalieri del Palio pronti a sfidare le temibili creature per salvare le loro damigelle. Dragoland proseguirà per tutta l'estate

e sarà l'appuntamento imperdibile per tutti gli amanti del fantasy.

Dopo aver riposto i costumi, gli amici mentanesi hanno voluto godere di alcune tra le tante possibilità offerte dal Parco Marino, passando momenti indimenticabili. Alcuni hanno scelto piscine, giochi d'acqua, sdraio per la tintarella. Gli altri, finito di pranzare, hanno invece assistito agli spettacoli, fra i vari l'insolita esibizione dei variopinti pappagalli nell'anfiteatro apposta realizzato.

Palio di San Nicola e Zoomarine: un primo incontro che avrà sicuramente un seguito, per far vivere ancora fantastiche emozioni.



Mentana by night



Intitolazione P.le Angelo Frammartino a Villa Ada



Welcome Summer

Fashion Diamonds trionfa con la bellezza

Una memorabile serata a Velletri, in passerella sfilava la bellezza. Il **Fashion Show** diretto da **Simonetta Ciriaci** si è svolto all'interno di Alterego di **Luca Bastianelli** che ha visto contendersi il titolo di **Miss Alterego**, ad aggiudicarsi la fascia 2018 è stata **Chiara Bianconi**, premiata dalla miss uscente **Mischelle Ondevu**. Anche per i modelli un concorso di **"Il più bello d'Italia"**, primo classificato **Alessandro Belli**, anche per il secondo e il terzo posto l'accesso diretto alla finale regionale. Fra i vari modelli hanno avuto la meglio **Alessio Raganelli** e **Lorenzo Bastianelli**. Una giuria di esperti presieduta dalla manager internazionale **Pascale De Simone**, lo stilista **Mario Orfei**, l'organizzatore di eventi **Raoul Morandi**, gli imprenditori **Mauro Luciani** e **Pina La Conte**, la designer **Sabrina Brodosi**. Una passerella ricca di emozioni ha visto sfilare non solo le giovani bellezze in concorso con le meravigliose creazioni di **Alberto Mastro-Ionardo**, l'eleganza dei vestiti di **Monia Marinelli** e le colorate collezioni di **Dado e Dado** indossate

per l'occasione da trenta splendidi bambini. L'evento è stato presentato dall'anchorman di **La7 Anthony Peth**. La serata si è conclusa all'insegna dell'eleganza sotto il cielo stellato di Velletri.





AL PASSO DEL TORDO

È il ristorante che cercano in molti. Proprio all'ingresso di Castelchiodato, una passeggiata di pochi minuti da Mentana, Santa Lucia, Fonte Nuova o Monterotondo, e si entra in questo angolo di paradiso culinario, un luogo accogliente e pieno di calore, a conduzione familiare, dove ogni desiderio del palato più esigente sarà soddisfatto.

Paolo, il simpatico e cortese titolare, conosce la raffinata arte di mettere le persone a loro agio. Da perfetto padrone di casa accoglie i clienti con cordialità, ne comprende subito le voglie e asseconda le richieste. Ed è uno chef sopraffino. Con il suo staff prepara piatti eccezionali, di rara squisitezza. La cucina locale, quella romana, ma anche le ricette di altre regioni ed innovative per lui non hanno segreti e i suoi collaboratori seguono alla lettera le sue direttive. Ogni portata, così, diventa il frutto di una grande esperienza collaborativa. Molti gli ingredienti a chilometro zero, come si dice oggi, scelta vastissima e qualità soprattutto. Da non scordare la famosa "pinsa", l'unica vera. Dalla classica alle mille varietà diverse per gustarne i sapori. Meticolosa la selezione degli ingredienti, il mix di farine che ne conferiscono l'ineguagliabile fragranza, preparata secondo la ricetta originale della Roma antica, quella che piaceva tanto agli imperatori. Ecco, avete capito. Il calore, l'atmosfera che si respira grazie a Paolo e i suoi collaboratori, la spettacolare e golosissima cucina, sono le peculiarità per cui chiunque mangi al PASSO DEL TORDO non potrà più fare a meno di tornarvi.

E poi, la grande sorpresa riservata a quei pochi che da qualche tempo non entrano nel locale: è tutto nuovo, moderno, razionale, dai colori riposanti. Far sentire bene i clienti è l'obiettivo raggiunto dal nuovo AL PASSO DEL TORDO.



Ristorante Pizzeria

Via Alcide De Gasperi, 88/88
Castelchiodato - Mentana (RM)
Tel. 06 90 99 059

COMPLETAMENTE RINNOVATO



Al Passo Del Tordo - Ristorante Pizzeria



Ogni giorno, da noi, il pesce è sempre fresco, appena pescato. Il peschereccio attracca e ad attenderlo sulla banchina c'è il furgone del nostro incaricato che carica le cassette con il prezioso contenuto che poco prima ancora guizzava in mare. Ricoperto da un leggero strato di ghiaccio tritato lo recapita al nostro negozio che lo mette in vendita subito dopo.

La garanzia dell'igiene, oltre che della freschezza, è assoluta. Lo sanno bene le tante clienti che ogni giorno scelgono il nostro prodotto, come i tanti ristoranti che ormai da tempo ci hanno scelto. Perché sanno che il loro successo, la fama dei loro piatti, è dovuta alla qualità, alla varietà, alla freschezza e - altro valore aggiunto - alla convenienza che solo da ALTA MAREA possono trovare. Venite a provare il nostro pesce. È certo, dopo non potrete più fare a meno di noi.

PESCHERIA

Alta Marea

PESCE
SEMPRE FRESCO con
ARRIVI GIORNALIERI

PRODOTTI
ITALIANI

PULIZIA PESCE
OMAGGIO

CHIUSO:

LUNEDÌ tutto il giorno
e il Sabato POMERIGGIO

Via G. GIOLITTI, 12 Mentana (Roma)
tel. 06 89376174 cell. 338 1076340

VIII Edizione Premio Mimmo Canonico a Colle Fiorito

Anche quest'anno si è svolto a Colle Fiorito di Guidonia, nel Parco "l'Oasi degli Angeli", il Concorso **Mimmo Canonico**, giunto alla sua ottava edizione. Il concorso, organizzato dall'associazione omonima onlus, dal 2011 promuove l'arte con manifestazioni di vario tipo - anche sociale e di beneficenza - per ricordare l'artista, che ha trascorso a Colle Fiorito l'ultimo decennio della sua vita, lasciandovi un segno significativo della sua attività.

La manifestazione ha accolto artisti provenienti da tutto l'hinterland, che si sono espressi liberamente sul tema del paesaggio, fondamentale nella produzione di "Mimmo". Uno spazio specifico è stato dedicato ai ragazzi della Comunità di recupero di Palombara Sabina, Dianova, che per un anno intero hanno seguito il corso di pittura con il maestro **Rino Todero**, per il progetto "Colori

senza frontiere". Quest'anno, inoltre, la manifestazione è stata animata dall'intervento del maestro **Ercole Bolognesi**, che ha coinvolto i bambini di Colle Fiorito in attività laboratoriali, con una partecipazione entusiasmante. I vincitori del concorso sono stati: **Andrea Savastani** per la giuria popolare; per i dilettanti: **Urbano Fabio** (III classificato), **Frenquelli Andreina** (II), **Pompili Simonetta** (I); per i professionisti: **Meddi Gino** (III), **Ugo Bongarzone** (II), ed infine **De Gese Pietro** (I), che sarà accolto nella galleria romana "ImperiumArtis" di **Valeria Di Pofi**, per una settimana.

La manifestazione è stata presentata e curata criticamente dalla prof.ssa **Lucrezia Rubini**, che, nel depliant pubblicato, ha espresso alcune note sul tema del concorso "L'artista in viaggio per l'Italia", sottolineando la specificità del genere pittorico del paesaggio, di come questo sia stato declinato in forme poe-



tiche per tutta la vita da parte di **Mimmo Canonico** che, quel paesaggio, italiano, ha vissuto, anche per il suo lavoro di capotreno, ma soprattutto lo ha ri-vissuto, ri-scoperto, reinterpretato da artista, ovvero come colui che tutto sa rendere sublime ed evocativo, toccando le corde più intime dell'emotività e del senso della meraviglia, anche dell'uomo della strada: questo, in definitiva - così ha spiegato la prof.ssa **Lucrezia Rubini** - il senso di una giornata dedicata all'arte, che si avvicina alla gente, offrendogli percorsi e "mondi altri", capaci di farci ripercorrere e riscoprire, in modo epifanico, quello quotidiano.

Cosa c'è da vedere a Monterotondo?

Un centauro alla scoperta dell'hinterland

Continua il viaggio del nostro viaggiatore curioso e solitario che si muove a cavallo della sua moto, che ha visitato Roma per vari giorni, si è spinto a visitare già Tivoli e intende continuare ad esplorare l'hinterland, dopo la deludente visita a Guidonia Montecelio (vedi il numero precedente).

Cosa c'è da vedere a Monterotondo? Si chiede il nostro "forestiero". Un breve giro su internet lo mette immediatamente nelle condizioni di individuare un elenco di "cose da vedere": tra le architetture religiose è da rilevare il duomo barocco di Santa Maria Maddalena, commissionata dai Barberini; il convento dei Cappuccini, con l'annesso giardino; la chiesa della Madonna delle Grazie, la più antica della città, e la chiesa di San Rocco, con l'icona miracolosa della Madonna. Riguardo al palazzo Orsini, ma abitato anche dai Barberini, Grillo e Boncompagni Ludovisi, il Nostro, appassionato d'arte, apprende che accoglie un ciclo decorativo dipinto da **Paul Brill** e **Girolamo Siciolante da Sermoneta**, ma, essendo sede degli uffici comunali, non è facilmente accessibile, specialmente nel week end! Tuttavia, proprio davanti al palazzo, ci si può consolare stando nel giardino pubblico con

una deliziosa, ottocentesca "fontana del cigno", restaurata nel 2004, che sembra stare lì ad accogliere proprio "il forestiero".

Il "centauro" percorre il "Parco della Passeggiata", con le testimonianze dei caduti della battaglia garibaldina del 1867, la colonna commemorativa dei caduti della battaglia del 1943 contro i Tedeschi e un arco di trionfo, eretto alla memoria dell'eroe dell'aria **Fausto Cecconi**.

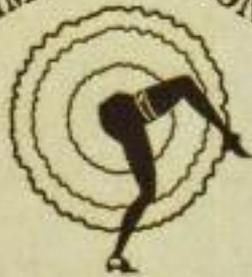
Trova interessante tale percorso, il nostro viaggiatore solitario, sia sul piano urbanistico, sia perché la "Passeggiata" è gremita di persone di ogni età, anche provenienti dai paesi limitrofi, che vi passeggiano piacevolmente. Prosegue il suo percorso, fino ad arrivare alla piazza del duomo, su cui si affaccia anche il "Pincetto", una vera terrazza sulla città, da cui si accede alla parte antica; da qui, a piedi, prosegue la sua passeggiata fino alla scenografica Piazza del Popolo, ganglio urbanistico organizzato dai Barberini, con al centro la Fontana dei Leoni, e apprende che questa zona è occupata da un delizioso mercatino dell'antiquariato, ogni seconda domenica del mese. Il tempo a sua disposizione, però, è già finito; uscendo dalla città, passa sotto la Porta Garibaldi, ennesima testimonianza della presenza dell'eroe - che conquistò la città il 26



ottobre 1867 e che si fermò qui alcuni giorni, nel palazzo Orsini, prima di avviarsi verso Tivoli per sciogliere la legione -, volgendo uno sguardo di malinconia e di rammarico, per non aver potuto visitare altri luoghi, testimoni della storia antica e moderna di Monterotondo, cose di cui ha appreso nella ben fornita e ben funzionante biblioteca comunale; per esempio avrebbe voluto visitare il museo archeologico, la zona archeologica Via Nomentum-Eretum e la riserva naturale della Macchia della Gattaceca, ma altri luoghi già si prospettano sul suo percorso e lascia agli abitanti dell'hinterland la possibilità di godersi, sperando che abbiano coscienza della preziosità ed eccezionalità del patrimonio storico-artistico di cui dispongono.

La Giarrettiera

INTIMO UOMO-DONNA

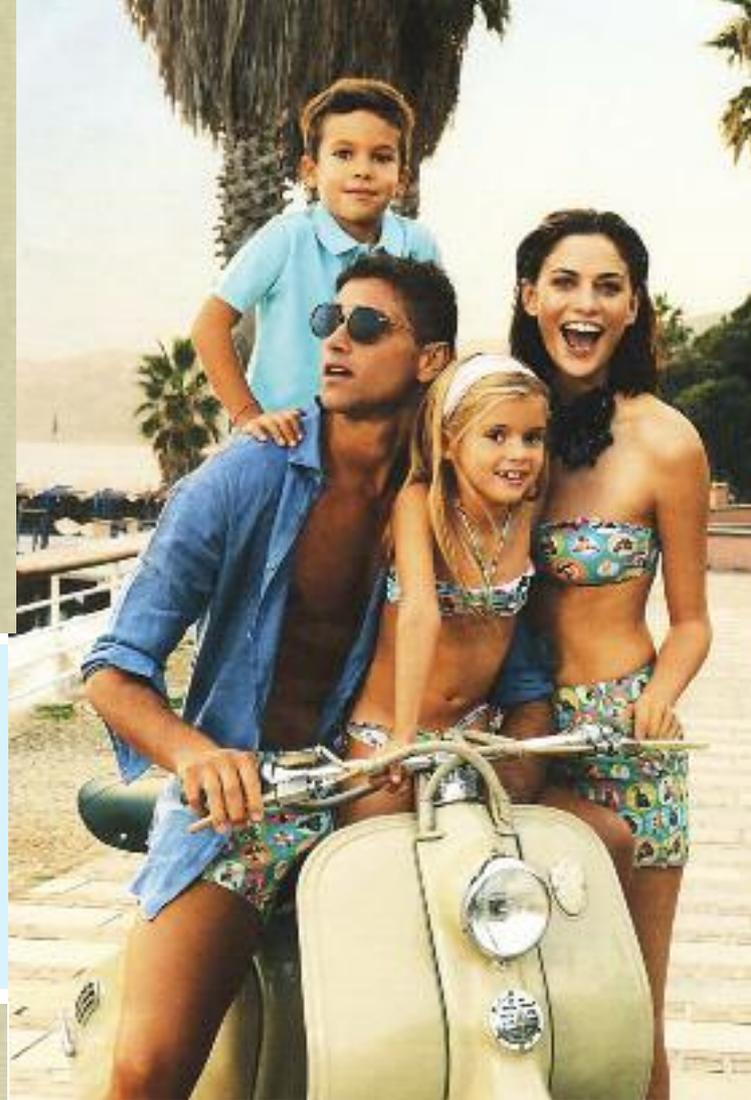


... dal 1979

Esperienza e Qualità

Pronti per il mare?
a La Giarrettiera
costumi per tutti

Monterotondo • Via G. Mameli, 15/a
Tel. 0690622244



DanzAndo...

Scuola di Danza

La vita è più bella quando la si affronta a passo di danza. La monotonia del lavoro domestico, sempre uguale, così anonimo: rifare i letti, pulire la casa, fare la spesa, preparare il pranzo, la cena, la sera davanti alla tv. Oppure la scuola, lo studio, i compiti a casa. E ancora il lavoro, le ore di traffico, chiusi in macchina, sui mezzi, poi l'ufficio, il negozio... che barba che noia, che noia che barba, diceva la grande Sandra Mondaini!

E allora, perché non cambiare tutto, perché non dedicare qualche ora a se stessi, divertirsi, migliorare la vita? Si può e si deve! Imparando a ballare, frequentando una scuola di danza all'avanguardia. Potrai seguire corsi di propedeutica alla danza, classica e moderna, scegliere quelli di balli standard oppure latini, Hip hop, di gruppo, salsa e bachata. E ancora danza orientale, zumba, pilates, corsi di breaking, karate, yoga, fitness latin e tanti altri.

Adesso puoi cambiare veramente, cominciare a vivere seguendo le tue passioni, la tua vocazione.

All'inizio di Fonte Nuova, in Via Monte Gentile 1/A ci siamo noi della "Scuola di danza DanzAndo...".

Vieni a trovarci, riusciremo a rendere più bella, allegra e colorata la tua magnifica vita.

SCUOLA DI DANZA

DanzAndo...

PROPEDEUTICA ALLA DANZA ●

DANZA CLASSICA ●

DANZA MODERNA ●

HIP HOP ●

BREAKING ●

KARATE ●

SALSA E BACHATA ●

STANDARD E LATINI ●

BALLI DI GRUPPO ●

DANZA ORIENTALE ●

FITNESS LATIN ●

ZUMBA ●

PILATES ●

YOGA ●

**INIZIO CORSI
10 SETTEMBRE**

Via Monte Gentile, 1A - Fonte Nuova (Rm)

Tel. 340 5392954 - DanzAndo

www.danzandoscuoladanza.it



Antica Trattoria Garibaldi

dal 1908... «i sapori di una volta»

Cucina Romana



Via III Novembre, 74 – 00013 Mentana (RM)

Tel. 06.90.93.108

Lunedì Riposo

Quando a Mentana si dice **Roberto**, il pensiero di tutti va all'**ANTICA TRATTORIA GARIBALDI** di Via III Novembre, proprio di fronte alla piazza da cui si accede al centro storico. Una vera istituzione che nasce nel lontano 1908.

Ha infatti più di un secolo la tradizione familiare di **Roberto**, uno dei più noti ristoratori di tutto il Lazio. Sono tanti i personaggi famosi che fanno un salto a trovarlo, cantanti, attori, politici, artisti e uomini di cultura. E poi la miriade di buongustai e amanti della buona cucina romana, quella tradizionale e più apprezzata, piatti così golosi e succulenti che **Roberto** prepara ogni giorno coadiuvato dal suo esperto staff.

Chi va da **Roberto** sa di trovare sempre il meglio, scelto, di qualità.

C'è gente che all'ora di pranzo telefona da Roma, Rieti, qualsiasi provincia, pur di trovare un posto da lui. Per non parlare di chi già è in zona e prenota per se e le persone che lo accompagneranno a gustare quei piatti speciali che **Roberto** preparerà per l'occasione. Perché pranzare o cenare da lui non è mai un'abitudine, ma ogni volta una scoperta di sapori e delizie per il palato che, da più generazioni, si possono trovare solo da **Roberto**, all'**ANTICA TRATTORIA GARIBALDI** di Mentana.

Tu disegna i tuoi sogni
Noi li realizziamo!

Cosmo D'angelo dal 1960
Fabbrica Artigiana
cucine e mobili in legno massello



Via Nomentana, km. 19.900 - Fonte Nuova (RM) - Tel. e Fax 06.9059284

www.cosmodangelo.it

Oggi la vita scorre veloce. Sveglia troppo presto, caffè al volo, quello in cialda a casa e l'altro dopo la lunga coda in auto, il lavoro. È il solito tran tran, il pranzo a mensa o lo spuntino veloce in tavola calda, ancora due o tre ore dietro la scrivania o in altre mansioni, poi di nuovo in coda, il traffico, tornare a casa. Ed eccola, la casa. Anche lei, la solita: cucina, salone, camera da letto componibili, mobili in serie, uguali a tutti. Dove trovare, finalmente, un po' di serenità? Qualcosa che sia appagante,

l'oasi felice in cui rifugiarsi?

E allora, adesso immaginate che al posto del mobile a parete, schematico, senz'anima, ci sia dell'altro. Immaginate dei mobili in massello, preziosi nella loro eleganza, nella classe che li contraddistingue, con quelle linee di antica ispirazione che solo il vederli sprigiona calore. Pensate all'elemento che avete sempre sognato, magari un tavolino da tè o uno scrittoio, gli sportelli istoriati, gli intarsi, i legni pregiati. Vi è piaciuto il risultato della vostra immaginazione? Non vi resta che venire a trovarci!

Noi della COSMO D'ANGELO siamo a completa disposizione per mostrarvi magnifiche cucine, saloni e ogni possibile complemento d'arredo tutti in legno massello! Mobili fatti per durare nel tempo, unici, di valore e destinati a divenire l'antiquariato di domani.

Un'opera d'arte, ecco cosa merita la vostra casa. Da mostrare con orgoglio agli amici, degna di essere vissuta. Perché quando si è circondati da cose belle, anche la vita diventa migliore.

COSMO D'ANGELO: la scelta della qualità.

Silvia Fiorenza e la modern painting



La storia di **Silvia Fiorenza** viene da lontano. Da quando, giovanetta pensosa e attenta osservatrice del mondo, capiva che il suo io più nascosto e profondo aveva bisogno di esprimersi, camminare, raccontare, rappresentare.

Quelle sensazioni, esplorazioni, i fremiti interiori, cominciò a descriverli con il disegno. Tratti dapprima indecisi, poi sem-

pre più chiari, netti, sicuri. Figure, interni, oggetti, paesaggi, riflettevano le sue idee e i suoi pensieri. Poi la pittura, inevitabilmente. Amava analizzare e riflettere sui significati delle opere dei grandi maestri, del passato e moderni. Voleva aprirsi, con se stessa e gli altri. Fin da principio voleva distinguersi, non essere catalogata o peggio, associata a questo o quel pittore con qualcuno che dicesse "si nota che hai visto l'opera di..." Voleva essere leggibile, ma diversa. E lavorò tanto, giorno e notte: tante tele, tanti schizzi, uno studio continuo fino a raggiungere il risultato cercato.



Le opere di **Silvia Fiorenza** oggi sono uniche, asciutte, equilibrate. Spazi, linee, orizzonti, colori, tonalità e vibrazioni le escono dall'anima. Ogni quadro è una storia finita fatta di incontro, contrasto cromatico, ma anche forza, movimento, armonia.

La personalità artistica di **Silvia Fiorenza** è ben definita. La "modern painting" ha in lei la protagonista assoluta. La sua opera è l'espressione più vera, autentica del suo pensiero, del suo "io", ancora una volta, del suo animo. Di fronte alla quale, come raramente accade, si può dire: questa è l'arte, questa è la vita.



LODI SERVIZI
CONSULENZA FISCALE E DEL LAVORO

Via Sante Monachesi, 16

-Traversa Via Reatina-

tel/fax 06.909.1902 - tel/fax 06.909.3320

e a FONTE NUOVA Via Palombarese, 434 - tel/fax 06.905.32348

studio1@lodiservizi.com - paghe@lodiservizi.com - www.lodiservizi.com



Guidonia.

Concorso per la realizzazione di murales lungo il sottopasso ferroviario di via Lucania

Il Comune di Guidonia Montecelio bandisce un Concorso per la realizzazione di murales, con l'intento di qualificare e rendere identitario il nuovo sottopasso ferroviario di via Lucania nel quartiere di Villalba, prossimo alla sua apertura.

L'obiettivo dell'intervento è anche quello di valorizzare l'espressione artistica come forma comunicativa delle giovani generazioni, scoraggiando allo stesso tempo gli interventi di deturpazione e vandalismo. "L'apertura del sottopasso ferroviario di via Lucania è l'occasione di ricucire fisicamente e formalmente due tessuti residenziali, che seppur contigui, da sempre sono separati fisicamente dal tracciato della linea ferroviaria – si legge nel bando – al fine di migliorare la riconoscibilità dell'opera di sottopasso si è pensato di qualificarla dal punto di vista della percezione visiva, trasformandola in un vero e proprio elemento identitario. Una vera e propria porta d'accesso e di comunicazione tra il quartiere di Villalba e Bagni di Tivoli". La promozione di interventi di street-art ha l'obiettivo di coniugare la creatività artistica con il rispetto per il decoro urbano e più in generale migliorare il rispetto civico del bene pubblico. L'idea è anche quella di coinvolgere la cittadinanza, gli studenti, le associazioni e più in generale le nuove generazioni.

Sul sito del Comune è presente l'avviso e la domanda da compilare per presentare la propria candidatura.



FINALMENTE!

A ottobre il grande evento

"PREMIO NOMENTUM"

del decennale

Alle aziende più rappresentative

del Nord-Est

e a grandi personalità dell'arte,

cultura, spettacolo, cinema,

radio e televisione.

Le eccellenze del territorio

in primo piano

Mentana.

Firmato l'accordo per la nuova sede ASL



È stato sottoscritto l'accordo tra il Sindaco di Mentana **Marco Benedetti** e il Commissario Straordinario della Asl Roma 5 **Giuseppe Quintavalle** per l'apertura di nuovi servizi specialistici ed il trasferimento del TSMREE e delle vaccinazioni dall'attuale sede di via Paribeni nella nuova sede di via Reatina, angolo via Fermi. "Questo è un esempio di buona amministrazione sia da parte della Asl che del Comune – ha commentato dopo l'accordo il Sindaco **Marco Benedetti** – il grosso impegno economico della comunità mentanese farà sì che nei prossimi mesi anche Mentana potrà avere servizi fondamentali per la salute dei cittadini. Ringrazio in modo particolare il dottor Quintavalle ed il suo staff, perché è soprattutto grazie al loro buon senso e forza di volontà che abbiamo raggiunto questo obiettivo". "Siamo lieti che si sia conclusa positivamente una questione che era aperta e in sospeso da anni – sono state le parole del Commissario Straordinario Quintavalle – ora viene data la possibilità ai cittadini e agli operatori di avere a disposizione spazi adeguati alle loro esigenze. Parliamo di mille metri quadri dove trasferiremo subito il Tsmree e le vaccinazioni. Ringrazio l'amministrazione comunale e tutti i professionisti e gli operatori che si sono spesi per raggiungere questo obiettivo".



L'automobile è una cosa preziosa. E pochi possono permettersi di cambiarla ogni volta che lo si desidera, la maggior parte delle persone deve conservarla al meglio, efficiente in tutte le sue parti, dal motore all'impianto elettrico, a quello frenante, alle gomme. L'importante? Non rimandare mai al domani. Un piccolo rumore, una spia che si accende, quei segnali di problemi che si riparano in un attimo, se trascurati eccoli trasformarsi in qualcosa di molto più grave e, soprattutto, costoso. Ecco perché è fondamentale rivolgersi ad un'officina specializzata a cui affidare la "salute" della vostra auto. L'esame scrupoloso e il più delle volte gratuito permetterà al meccanico di conoscere il mezzo che viene affidato alle sue cure. Sarà lui stesso a dirvi lo stato della macchina, consigliarvi le norme a cui ci si deve attenere. Avrete così uno "schema esatto" che vi permetterà di stilare con lui il programma di assistenza corretto: una volta al mese questo controllo, ogni due settimane l'altro e così via. Con una spesa irrisoria potrete assicurare una vita lunga e tranquilla alla vostra automobile, senza sorprese e nella massima efficienza.

Noi della LAURENZO Motori vi aspettiamo!

**Vi attende un piccolo e prezioso omaggio:
il LIBRETTO MANUTENZIONE**

perché ogni giorno della vostra auto sia sempre quello migliore!

LAURENZO MOTORI srl

VIA MONTE AMIATA 8 - FONTE NUOVA 00013 (RM)

Tel. 06 900 18 006 - laurenzomotori@tiscalinet.it

 www.laurenzomotori.it



- CARROZZERIA CONVENZIONATA 
- GESTIONE SINISTRI GRATUITA
CON LEGALE IN SEDE
- AUTO SOSTITUTIVA
- CONVENZIONE FLOTTE AZIENDALI
(LEASE PLAN, ALD, DRIVE SERVICE,
FLEX RENT, LEASY REN E TANTE ALTRE)

seguidi su 



LAURENZO MOTORI srl

VIA MONTE AMIATA 8 - FONTE NUOVA 00013 (RM)

Tel. 06 900 18 006 - laurenzomotori@tiscalinet.it

 www.laurenzomotori.it



I NOSTRI SERVIZI:

- ASSISTENZA PLURIMARCHE
- MECCANICA
- PNEUMATICI
- CARROZZERIA
- PRE-REVISIONE
- TAGLIANDI RAPIDI
- CONVERGENZA ELETTRONICA
- RICARICA ARIA CONDIZIONATA
- SPECIALIZZAZIONE INIEZIONE AUTO
- CENTRO DIAGNOSI COMPUTERIZZATA
- RITIRO VEICOLO A DOMICILIO
(SU PRENOTAZIONE)

.... & MOLTO ALTRO ANCORA

Serata finale del Festival delle Cerase nel segno di Ozpetek



È stato il regista italo-turco **Ferzan Ozpetek** il protagonista della 33esima edizione del Festival delle Cerase celebrato nella serata finale che si è svolta, come ormai consuetudine delle ultime edizioni, lo scorso 10 giugno nel cortile di Palazzo Orsini di Monterotondo. “Napoli Velata” l’ultima fatica del regista de “Le fate ignoranti” ha infatti vinto le cerase d’oro come miglior film dell’anno. A fare gli onori di casa nelle vesti di ospitanti ma anche sul palco a consegnare i vari premi le autorità politiche dal neo Assessore regionale ai Lavori Pubblici, Mobilità e Tutela del territorio **Mauro Alessandri**, a colui che gli è succeduto alla guida del Comune di Monterotondo al momento della delega regionale **Antonino Lupi**, passando per

gli Assessori eretini **Riccardo Varone** e **Gigi Cavalli**, il Presidente del Consiglio comunale **Ruggero Ruggeri** e i membri dell’ICM. A presentare la serata il Direttore del Festival e critico cinematografico **Franco Montini** insieme alla giornalista RAI **Daniela Miniucchi** con loro, naturalmente, anche il patron della Rassegna **Silvio Luttazi**.

Il Festival più lungo del mondo, con una giuria che ha visto tutti i film con cadenza settimanale da febbraio ad oggi, è da sempre dedicato al cinema italiano, dunque non poteva non aprirsi con un omaggio ai 70 anni del capolavoro neorealista “Ladri di biciclette” di **Vittorio De Sica**, con l’artista **Ercole Furia** che ha presentato in anteprima nazionale una sua opera dedicata a questa pellicola, immagine che diverrà annullo postale. Pre-

mio speciale a **Marcello Foti**, direttore del Centro Sperimentale di cinematografia di Roma.

Sul palco, oltre ad Ozpetek, anche tutti gli altri premiati con l’esilarante intervento dell’attore **Marco Giallini**, quello dell’eretino **Alessandro Sperduti**, a **Daniela Poggi**, che ha ritirato le cerase d’oro come migliore attrice per il film “L’esodo” di **Ciro Formisano** a pari merito con **Lucia Mascino** per “Amori che non sanno stare al mondo” di **Francesca Comencini**, quello a **Nicola Nocella** già vincitore otto anni fa delle cerase d’oro come Attore Rivelazione del film di **Pupi Avati** “Il figlio più piccolo”, come miglior attore per “Easy – Un viaggio facile facile” di **Andrea Magnani**.

Presentato il film “Le grida del silenzio”

Intervista alla regista Sasha Alessandra Carlesi



Foto di Claudio Martone

È uscito a maggio *Le Grida Del Silenzio*, opera prima di **Sasha Alessandra Carlesi** che, dopo aver esordito in due cortometraggi coprodotti da Azteca Produzioni cinematografiche srl e realizzati con il contributo del Nuovo Imaie, debutta nel lungometraggio. Il cast, arricchito dalla stessa regista, vede all'opera **Alice Bellagamba, Luca Avallone, Ana Cruz, Roberto Calabrese, Manuela Zero, Martina Carletti, Luca Molinari, Beppe Convertini, Roberta Garzia, Lucia Batassa, Giuseppe Laudisa, Angela Pepi**. Un esordio coraggioso che abbandona i luoghi tipici di tanti (troppi) film italiani, per addentrarsi in territori selvaggi e oscuri, tipici di molti B Movies americani a cominciare da *Venerdì 13*, che lanciò un genere nel 1980. Un gruppo di ragazzi della “Roma bene” organizza un week-end “di svago” allo scopo di passare due giorni in mezzo alla natura. Sono veramente soli i sette ragazzi? Ne parliamo con la regista.

Ci parli della realizzazione de “Le grida del silenzio”?

“Due anni di lavoro più una fase di pre-casting di circa otto mesi, dopo la prima fase di preparazione siamo tornati sul set tre volte a distanza anche di un anno prima di riuscire a concluderlo, mesi di post-produzione, iniziata e poi interrotta più volte. I problemi erano sempre gli stessi: economici, spesso bisognava aspettare che entrassero altri soldi prima di andare avanti. Ma

questi sono i problemi che si incontrano nel cinema indipendente, purtroppo in Italia non ha aiuti di nessun tipo e per produrre i soldi te li devi trovare centesimo dopo centesimo”.

Avete girato al Parco Nomentum a Mentana, era la location che volevi? Aneddoti particolari?

In realtà all'inizio volevo una location completamente diversa, pensavo ad una faggeta, la trovavo onirica, fiabesca, inquietante. Ma per motivi di produzione dovevamo restare su Roma e a Roma ovviamente non ci sono faggete. Il Nomentanum è una riserva stupenda, suggestiva. Ci ho messo un pochino per abituarci all'idea di non avere la mia faggeta, ma poi ho capito che un bosco come quello della riserva Nomentanum sarebbe stato più funzionale alla storia e credibile. Chi si accamperebbe mai in una faggeta in cima ad una montagna?”.

Com'è essere una giovane regista in Italia?
 “Una bella avventura, nel bene e nel male. Ma ti risponderò tra qualche mese, dopo che il mio film sarà uscito e avrà fatto il suo percorso e mi sarò goduta un po' meglio questa mia nuova vita da giovane regista”.

Cosa rappresenta il cinema per te?

“Il cinema è arte ed emozione ed una parte inscindibile di questo mio viaggio sulla

terra”.

Come hai lavorato con gli attori?

“Il lavoro con gli attori è stata la fase più bella e creativa. Li ho scelti da lunghissime sessioni di provini, c'è voluto un sacco di tempo per metterli assieme. Il lavoro con loro è stato pieno di entusiasmo, sono belli, giovani, creativi, umili con tanta voglia di crescere e imparare. Li ho fatti lavorare secondo il mio metodo della “non recitazione” del “divenire” del “vivere nel personaggio”. Ci siamo divertiti improvvisando scene della loro vita non presenti in sceneggiatura, abbiamo creato il loro background, gli abbiamo dato un passato. Hanno accolto questa metodologia con entusiasmo, si sono appassionati a questo tipo di approccio e credo sia evidente nel film”.

Cosa speri di lasciare allo spettatore una volta spente le luci in sala?

“Spero semplicemente di lasciare delle riflessioni su tematiche a me care. L'importanza di essere se stessi, per dirne una, ma soprattutto ho voglia di emozionare, semplicemente questo”.

Tuoi riferimenti cinematografici, i tre film che ti hanno cambiato la vita.

“Il sesto senso, *The other*, *Venerdì 13*... e non ti dirò il perché!”

“Peggio per me” dal 12 luglio al cinema

Intervista al regista Riccardo Camilli

“**P**eggio per me”, scritto, diretto ed interpretato dal regista eretino **Riccardo Camilli**, al cinema dal 12 luglio, ha aperto il 63° Taormina Film

Festival riscuotendo un ottimo successo. Come è andata ce lo facciamo dire dallo stesso Riccardo. “La proiezione per la stampa è andata ottimamente – racconta Riccardo - è stato emozionante, perché per la prima volta facevamo vedere il nostro film a chi il critico lo fa di mestiere, e i giornalisti di cinema non fanno sconti. Ma il nostro moderatore d’eccezione, **Boris Sollazzo**, è stato grande, ha creato una atmosfera allegra e serena e noi, io mio fratello Claudio, Tania e Alessandra, due delle protagoniste del film, ci siamo subito rilassati e aperti alle domande”.

Questo è il tuo esordio al cinema, ma in realtà sono anni che lavori nel settore, hai alle spalle molti altri film realizzati a zero budget.

“Ogni regista ha il suo “background” di anni di lavoro che precede il primo film: chi ha fatto molta pubblicità, chi videoclip, chi cortometraggi vincendo premi. Poi ci sono quelli come me, che hanno fatto molti film e appunto, tutti a zero budget. Credo che ognuno scelga il suo percorso in base alle proprie esigenze di racconto, nel mio caso mi sono sempre voluto misurare nel lungometraggio”.

Nel film mostri una tecnologia vintage, ma non ho notato la tipica nostalgia che va tanto di moda ora, associata spesso a commenti tipo “Ai miei tempi sì che era bello!”.

“Per un 42enne come me e amante degli anni 80, la nostalgia è un fattore importante, ma che ho cercato di rappresentare come una cosa totalmente nuova, positiva, fresca. Non ho mostrato audiocassette e

mangianastri con la malinconia del “tempo che fu”, ma come veri e propri personaggi integranti della storia. Mi piacerebbe che i ragazzini vedessero il mio film e rimanessero affascinati da questi aggeggi meravigliosi che erano le radio portatili, le doppie piastre, le audio-cassette”.

Cosa devono aspettarsi i tuoi fan?

“Il pubblico che apprezza i miei film mi ha sempre ribadito di riscontrare molta autenticità nei dialoghi, nelle situazioni e una profonda umanità di tutti i personaggi. Ecco, credo che tutto questo ci sia, ancora di più che nei film precedenti. All’inizio ero un po’ terrorizzato dal fattore “fantastico”, di questo dialogo “spazio-temporale” del protagonista 42enne con se stesso a 12 anni, ma dalle reazioni più che positive che ha avuto la gente di fronte al trailer posso dire che mi sono tranquillizzato”.

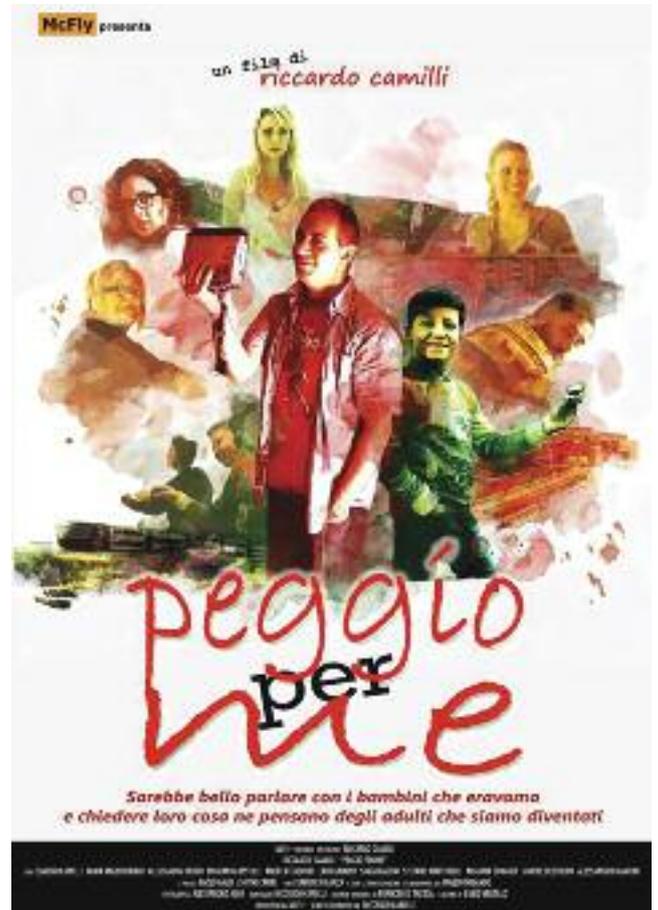
Parlaci degli attori.

“Sono orgoglioso del cast che sono riuscito formare, oltre a **Claudio Camilli, Ferruccio Lanza e Tania Angelosanto**, già in “Giudizi Universali” e altri, ho avuto bravissimi attori di teatro al mio fianco, **Angela Ciaburri, Simone Destrero, Stefano Martinelli, Alessandro Mancini, Arianna Bonardi**, dei bambini superlativi, **Paolo e Silvio**, e la bravissima **Marianna Pistilli**, nel ruolo della figlia di Francesco (che interpreto io). In più, l’ormai consueto “cameo” di uno dei miei più

grandi miti: **Angelo Orlando**”.

Ultima domanda in linea con il mood del film: se dovessi parlare con te stesso ragazzino con la fissa per il cinema che si accinge a girare il suo primo corto horror, cosa gli diresti?

“Gli direi di mettere sempre dell’ironia anche nella paura. Oggi il terrore al cinema si prende sempre più sul serio e mi piace meno di una volta. Gli direi di guardare i film di **Sam Raimi**, di **Hitchcock**, i film anni 70/80 di **Dario Argento** e la serie completa del personaggio horror più geniale della storia: **Freddy Krueger** di **Nightmare**. Ma soprattutto gli direi di fare il suo primo corto con pochi amici matti e appassionati come lui, e di lasciare a casa chi pensa di farti un favore. È dura, ma è tutto lì”.



Mentana. "Storia in... Corto"

prima rassegna cinematografica dell'audiovisivo storico

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Mentana, in collaborazione con il **MuGa Museo Garibaldino**, organizza "Storia in... Corto", la prima rassegna cinematografica dell'audiovisivo storico: cortometraggi, documentari, audiodocumentari.

L'idea nasce poiché il nostro territorio è ricco di testimonianze, dall'epoca preromana fino al Risorgimento: la valorizzazione di questo patrimonio passa quindi anche attraverso una rassegna cinematografica che, in via sperimentale, raccolga le opere di autori che si sono cimentati in un settore poco frequentato: il documentario storico. Non ci sono limiti di contenuto previsti per la partecipazione, che è gratuita, alla rassegna: la Storia tutta sarà oggetto delle opere presentate.

Una giuria composta da nomi illustri del mondo del cinema giudicherà le opere e verrà assegnato il "Premio della giuria" all'opera ritenuta più meritevole. La giuria sarà composta da: **Marco Benedetti** (Sindaco di Mentana), **Gianfranco Pannone** (documentarista), **Toni Trupia** (regista), **Christian Uva** (docente Comunicazione e Spettacolo Roma Tre), **Alessandra Bacci** (producer RaiDue), **Alessandro Guerra** (docente Storia Moderna La Sapienza), **Caterina Guzzanti** (attrice), **Massimo Mento** (filmmaker), **Manuel Balducci** (direttore MuGa). La giuria si riserverà il diritto di selezionare le opere da proiettare nel caso in cui il numero dei lavori presentati sia superiore ai tempi e alle possibilità di Programmazione, nel caso specifico tutte le opere selezionate saranno presentate e l'autore potrà raccontare il suo lavoro al pubblico presente nelle date del 10 e 11 novembre presso la sala conferenze della biblioteca comunale di Mentana. La domanda di partecipazione si trova sul link: www.mugamentana.it e deve essere inviata dal

1° di luglio fino 1° ottobre 2018 tramite WeTransfer all'indirizzo di posta elettronica: info@mugamentana.it.



37ª edizione Estate Eretina 2018
Cinema, teatro, musica e spettacoli: 300€ STRA LINA VINCENZI DI FERSA

PROGRAMMA DAL 6 AL 19 LUGLIO

Venerdì 6 Luglio	Venerdì 13 Luglio
19.00 MY KITTEN-TOE di "IMMAGINE ARTS & ORIGINAL" Sala Conferenze Teatro Comunale L'azienda che produce i vestiti di moda, come il cinema	19.00 1911 - SULLO SLEDE DI "PAPPE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di
19.00 PRESENTAZIONE PROGETTO "IL VESPERTO" Associazione "Il Vespetto di Mentana" - Sala Conferenze di	19.00 LEGGI "CON UN OMAGGIO A BORGIO ENRICO" Associazione "La Storia della Città di Mentana"
19.30 PIRE CHE NEEM "LEFONE IRENE" Associazione "La Storia della Città di Mentana"	Sabato 14 Luglio
Sabato 7 Luglio	19.00 REVERE 2018 "SO CACCIO TUTTA LA FE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di
19.00 1911 - SULLO SLEDE DI "PAPPE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di	19.00 SPETTACOLO "D'AMORE E D'AMORE" Sala Conferenze di
19.30 1911 - SULLO SLEDE DI "PAPPE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di	Domenica 15 Luglio
Domenica 8 Luglio	19.00 1911 - SULLO SLEDE DI "PAPPE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di
19.00 1911 - SULLO SLEDE DI "PAPPE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di	Venerdì 16 Luglio
Venerdì 9 Luglio	19.00 1911 - SULLO SLEDE DI "PAPPE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di
19.00 1911 - SULLO SLEDE DI "PAPPE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di	Martedì 17 Luglio
Martedì 10 Luglio	19.00 1911 - SULLO SLEDE DI "PAPPE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di
19.00 1911 - SULLO SLEDE DI "PAPPE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di	Mercoledì 18 Luglio
Mercoledì 11 Luglio	19.00 1911 - SULLO SLEDE DI "PAPPE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di
19.00 1911 - SULLO SLEDE DI "PAPPE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di	Venerdì 19 Luglio
Venerdì 12 Luglio	19.00 1911 - SULLO SLEDE DI "PAPPE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di
19.00 1911 - SULLO SLEDE DI "PAPPE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di	

37ª edizione Estate Eretina 2018
Cinema, teatro, musica e spettacoli: 300€ STRA LINA VINCENZI DI FERSA

PROGRAMMA DAL 20 LUGLIO AL 8 AGOSTO

Venerdì 20 Luglio	Sabato 28 Luglio
19.00 1911 - SULLO SLEDE DI "PAPPE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di	19.00 1911 - SULLO SLEDE DI "PAPPE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di
19.00 1911 - SULLO SLEDE DI "PAPPE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di	Domenica 29 Luglio
Venerdì 21 Luglio	19.00 1911 - SULLO SLEDE DI "PAPPE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di
19.00 1911 - SULLO SLEDE DI "PAPPE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di	Venerdì 30 Luglio
Domenica 22 Luglio	19.00 1911 - SULLO SLEDE DI "PAPPE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di
19.00 1911 - SULLO SLEDE DI "PAPPE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di	Martedì 31 Luglio
Venerdì 23 Luglio	19.00 1911 - SULLO SLEDE DI "PAPPE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di
19.00 1911 - SULLO SLEDE DI "PAPPE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di	Mercoledì 1 Agosto
Sabato 24 Luglio	19.00 1911 - SULLO SLEDE DI "PAPPE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di
19.00 1911 - SULLO SLEDE DI "PAPPE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di	Venerdì 2 Agosto
Domenica 25 Luglio	19.00 1911 - SULLO SLEDE DI "PAPPE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di
19.00 1911 - SULLO SLEDE DI "PAPPE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di	Venerdì 3 Agosto
Venerdì 26 Luglio	19.00 1911 - SULLO SLEDE DI "PAPPE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di
19.00 1911 - SULLO SLEDE DI "PAPPE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di	Sabato 4 Agosto
Sabato 27 Luglio	19.00 1911 - SULLO SLEDE DI "PAPPE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di
19.00 1911 - SULLO SLEDE DI "PAPPE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di	Domenica 5 Agosto
Domenica 28 Luglio	19.00 1911 - SULLO SLEDE DI "PAPPE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di
19.00 1911 - SULLO SLEDE DI "PAPPE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di	Venerdì 6 Agosto
Venerdì 29 Luglio	19.00 1911 - SULLO SLEDE DI "PAPPE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di
19.00 1911 - SULLO SLEDE DI "PAPPE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di	Martedì 7 Agosto
Sabato 30 Luglio	19.00 1911 - SULLO SLEDE DI "PAPPE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di
19.00 1911 - SULLO SLEDE DI "PAPPE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di	Mercoledì 8 Agosto
Domenica 31 Luglio	19.00 1911 - SULLO SLEDE DI "PAPPE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di
19.00 1911 - SULLO SLEDE DI "PAPPE" Associazione "L'Amor di L'Amor" - Sala Conferenze di	

**BARTOLOMEO D'ANTONI**

Medico chirurgo. Specializzato in clinica e chirurgia oculare, è Aiuto c/o Unità Operativa Oculistica Aurelia Hospital e svolge attività libero professionale c/o il centro di microchirurgia oculare Invista Center. Riceve negli studi di Monterotondo e Fontenuova.

Retinopatia diabetica: di cosa si tratta, come curarla

La retinopatia diabetica è la più importante causa di cecità nel mondo moderno.

Il diabete è una malattia sistemica, legata alla incapacità dell'organismo di utilizzare gli zuccheri ingeriti o prodotti dal metabolismo degli altri alimenti complessi. Lo stato di **iperglicemia** causa danni in molti organi; reni, cervello e occhi sono colpiti in maniera drammatica. L'apparato vascolare è quello che risulta danneggiato in modo evidente, man mano che la malattia procede senza che il paziente avverta nessun disturbo. I capillari retinici soffrono dello stato diabetico presentando stato di sofferenza definita **microangiopatia diabetica**. La retinopatia diabetica colpisce sia pazienti con diabete insulino dipendenti, sia quelli che sono suscettibili di terapia con antidiabetici orali.

La classificazione della malattia è fondamentalmente divisa in due gruppi, dove il secondo è l'evoluzione del primo.

1) Retinopatia diabetica non proliferante (RDNP), dove la retina presenta lesioni del tipo:

Microaneurismi, che si presentano come dilatazioni sacciformi dei capillari, con rallentamento e ristagno del flusso. L'aumentata permeabilità dei capillari, causa diffusione di siero negli strati retinici generando edema visibile come rigonfiamento del tessuto. Tipico è l'edema cistoide della macula dove la stessa risulta sollevata e con cavità cistiche sierose nel neuro epitelio.

Essudati duri legati alla permeazione di sostanze corpuscolate che assumono aspetto di chiazze giallastre nelle zone di accumulo. Altro aspetto tipico di riscontro frequente sono le **emorragie** dovute alla rottura dei capillari e aree ischemiche di aspetto cotonoso biancastro e sono le-

gate all'interruzione del flusso di ossigeno attraverso i capillari occlusi.

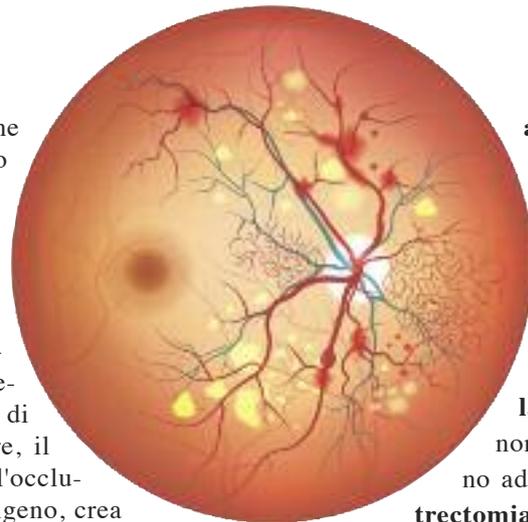
2) Retinopatia diabetica proliferante (RDP) è legata alla proliferazione di vasi che invadono la retina, quando, in caso di occlusione vascolare, il tessuto circostante l'occlusione, cercando ossigeno, crea nuovi vasi (neovascolarizzazione).

Questi vasi hanno una struttura della parete molto fragile e possono rompersi con facilità dando luogo ad emorragie e fibrosi vascolare conseguente alla stenosi dei vasi neoformati. La fibrosi crea trazione sulla retina, e può dare distacco.

Complicanze: sono legate alla neovascolarizzazione con emorragie nel vitreo o sulla retina. La chiusura di queste arborescenze vascolari può creare trazioni sulla retina con conseguente distacco trattativo, edema maculare con conseguente improvvisa cecità. Il paziente diabetico può andare incontro, più precocemente a cataratta (opacizzazione del cristallino), glaucoma (danno del nervo ottico) legato ad una pressione oculare più alta.

Sintomatologia: nessuna agli esordi della malattia, a volte la diagnosi è casuale durante una visita di controllo. A volte una emorragia endovitrea improvvisa o un edema della macula causano cecità improvvisa.

Diagnosi: l'esame del fondo oculare, suffragato da esami diagnostici come **FAG (fluorangiografia)** per definire le aree ischemiche, o esame **OCT (tomografia**



a coerenza ottica) che consente di esaminare nervo ottico e macula.

Terapia: si spazia dalla **fotocoagulazione laser** per la forma non proliferante, fino ad arrivare alla **vitrectomia** in caso di **e-**

movitreo, o a iniezioni **endovitreali**

con farmaci in grado di bloccare la proliferazione endovitrea anti **VEGF (vascular endothelial growth factor)**.

In conclusione la retinopatia diabetica è una malattia silenziosa, ma pericolosa di cui ci si accorge solo all'evidenziarsi di sintomi come **macchie** o **fili scuri** che si muovono davanti agli occhi, **visione offuscata**, **perdita della acutezza visiva**, fino alla **cecità improvvisa**. Tuttavia solo la metà dei soggetti diabetici si sottopongono a visita oculistica con scadenze regolari che permettono di evidenziare l'avanzare della malattia, scongiurando il rischio di perdere la vista.

Dott. Bartolomeo D'ANTONI
Monterotondo - Via Corsica, 32
Tel. 06 90625918

Fontenuova - Via Machiavelli, 18
Tel. 06 9056083
Cell. 338 9598949
b.dantoni@hotmail.it



La prima ditta di integratori Made in Mentana



Il concetto di wellness riveste un ruolo molto importante nella società contemporanea, tanto da poter affermare che il raggiungimento del benessere fisico è considerato uno dei principali obiettivi esistenziali per la maggior parte delle persone. In questo modo si spiega il fiorire di palestre e centri estetici, l'utilizzo di cosmetici e la crescente attenzione per una corretta alimentazione. Una realtà che sta avendo sempre più spazio nel mondo della nutrizione è rappresentata dall'uso degli integratori alimentari, sia come supporto a carenze nutrizionali in specifici gruppi di persone sia come risposta ad un aumentato fabbisogno di nutrienti, come accade per gli sportivi. La diffusione degli integratori è oggi così imponente che sono innumerevoli le ditte che ne producono in tutto il mondo. Oggi è nato un laboratorio di integratori per lo sport e per il benessere proprio nel centro di Mentana e l'ideatore di questo progetto è il giovane farmacista **Luigi Marini**.

“All'interno della farmacia di famiglia - ci ha spiegato **Luigi Marini** - ho curato in particolar modo l'attività del laboratorio galenico: questo ha permesso a me ed ai miei collaboratori e collaboratrici, giovani con tanto entusiasmo, motivati e preparati, di crescere professionalmente affrontando le più disparate esigenze dei clienti. Inoltre abbiamo arricchito negli anni la nostra preparazione frequentando specifici corsi universitari. Da questa esperienza pluriennale è nata la volontà di creare una struttura produttiva autonoma

in grado di assicurare un controllo della qualità ancora maggiore e una competitività sul mercato tale da soddisfare sia i clienti storici che i potenziali clienti nei territori limitrofi e a livello nazionale.

Questo nuovo laboratorio infatti è riconosciuto dal Ministero della Salute quale officina di produzione di integratori alimentari. Inizialmente puntiamo a rivolgerci al mercato di Roma e provincia ma nell'immediato futuro vorremmo essere in grado di confrontarci anche con realtà dentro e fuori l'Italia”.

Che tipo di integratori produce nel laboratorio di Mentana?

“I nostri integratori possono essere inquadrati come **'Nutraceutici'** (nutrizione più farmaceutico), volti cioè ad integrare l'alimentazione dell'individuo attraverso i nutrienti contenuti naturalmente negli alimenti avvalendosi di una formulazione rigorosa mutuata dal mondo farmaceutico. L'obiettivo è quello di creare prodotti sicuri ed efficaci attraverso la selezione di materie prime utilizzate secondo criteri scientifici. Per meglio valutare la funzionalità e la validità dei nostri integratori ci avvaliamo, tra l'altro, della competenza di biologi nutrizionisti e genetisti che vantano collaborazioni con società calcistiche professionistiche.

Al momento stiamo ultimando una prima linea di prodotti a nostro marchio, chiamata **NUTRAVIT**, composta da integratori per sportivi, integratori di bellezza da affiancare a prodotti cosmetici e integratori per il benessere fisiologico (cardiovascolare, articolare, intestinale ed a sos-

tegno del metabolismo). Linea che prossimamente sarà estesa anche a prodotti per problematiche come l'osteoporosi e l'ipertrofia prostatica benigna. Parallelamente il laboratorio produrrà anche in conto terzi. Ci occupiamo infatti di tutte le fasi necessarie alla produzione di un integratore, dalla creazione della formula alla sua realizzazione, passando per la registrazione ed i controlli analitici e qualitativi previsti dalla legge. Dunque ci rivolgiamo anche ad altri attori economici come farmacie o altre aziende che vogliono realizzare una linea di integratori col proprio marchio. La nostra struttura può essere considerata un'officina 'snella' in grado di soddisfare le esigenze sia di piccoli che di grandi clienti”.

Avete anche dei progetti per il territorio...

“La nostra volontà è anche quella di organizzare sul territorio incontri tematici e spazi informativi ospitando professionisti capaci di divulgare l'importanza della prevenzione per la salute ed il benessere”.

Quali sono i canali di vendita della linea?

“Al momento ci rivolgiamo soprattutto al mercato delle farmacie, distribuendo direttamente o attraverso grossisti del settore, ma a breve daremo ai nostri clienti la possibilità di acquistare i prodotti direttamente on line”.

INFO E CONTATTI:

**BIOVEL LAB Vicolo dei Mille, 1
00013 Mentana (RM)**

Tel. 06-90015002

E-mail: info@biovel-lab.it

www.biovel-lab.it

**SILVIA AUGERO**

Psicologa e psicoterapeuta.
Specializzata in disturbi d'ansia, alimentari,
dell'umore e sessuali

No grazie non posso: sono a dieta

Un'epidemia silenziosa, una fame da morire: i disturbi alimentari colpiscono più di tre milioni di persone solo in Italia. Una lettrice chiede aiuto

Sono oltre 3 milioni le persone che in Italia soffrono di un disturbo alimentare di cui 2,3 milioni adolescenti, per lo più di sesso femminile. Numeri che danno il senso di come ci si trovi di fronte ad una vera e propria epidemia sociale, allarmante soprattutto perché negli ultimi anni si sta assistendo ad un pericoloso abbassamento dell'età di insorgenza, intorno agli 8/10 anni. Per riuscire a cogliere il senso di tanta sofferenza bisogna compiere un breve viaggio nel mondo di queste ragazze dal corpo esile e dallo sguardo vuoto, quasi evanescente, ma in netto contrasto con la straordinaria carica di energia che le sostiene permettendo loro di passare ore interminabili a studiare raggiungendo risultati eccellenti (sono di solito studentesse esemplari), così come a darsi ad un'attività fisica estenuante per bruciare le poche calorie assunte durante il giorno. L'energia, la paradossale vitalità, serve per tenere a tacere, per soffocare e contrastare il bisogno fisiologico primario: quello della nutrizione. Sentire di riuscire a dominarlo e di non esserne schiavi fa sì che sperimentino un senso di onnipotenza che dà loro ancora più carica vitale, ma che è destinato a svanire rapidamente qualora cedano ai morsi della fame svuotando frigoriferi e credenze. Il senso di colpa che le colpisce arriva come uno tsunami e purtroppo ha gli stessi effetti devastanti. E poi c'è il quotidiano confronto con la bilancia: un'amica quando segna il peso in discesa, una nemica quando indica l'aumento anche di pochi etti. Cosa porta queste giovani a ridursi alla fame fino, a volte, a morire? La risposta non è nell'essere magre per attirare attenzione o per conformarsi a modelli estetici e sociali piuttosto che ai dettami della moda. Le ragazze o le donne che soffrono di un disturbo alimentare sentono che il loro valore come persone e in primis l'immagine corporea sono dipendenti dal giudizio degli altri, che cercano in tutti i modi di rendere positivo; c'è in loro un intenso bisogno di essere amate e confermate, unito al timore di deludere ed essere delusi. Il cibo rappresenta il mezzo attraverso cui consolarsi mentre il suo rifiuto è il modo per evitare critiche con una pervasività che va a fagocitare tutto il resto. Un giudizio negativo, una critica, anche ipotetici, spingono all'isolamento e alla chiusura in sé con evitamento di tutte le situazioni di esposizione. L'immagine corporea viene perciò a costituire l'unico veicolo cognitivo delle esperienze di delusione delle attribuzioni personali.

“L'anoressia e la bulimia sono il sintomo tangibile di un dolore che non si vede, di un disagio psicologico lungamente incubato, segno di una crepa nella memoria o nella vita familiare”. Fabiola De Clercq, Fame d'amore: Donne oltre l'anoressia e la bulimia, 2002.

Cara dottoressa, mi chiamo Valeria ho 23 anni e soffro di disturbi alimentari: Sono in cura ma ho deciso di scriverle prima di affrontare in terapia un problema che mi sta divorando: l'estate. Intanto per l'abbigliamento scollato e sbracciato, non voglio scoprirmi troppo. Ma l'aspetto peggiore sono le uscite con gli amici: mi generano ansia, gli aperitivi (pieni di zucchero) e tutto il tempo libero

a disposizione. Cosa devo fare e perché mi succede adesso?

Cara Valeria, la sua lettera mi ha colpito molto. Leggendola ho provato ad immaginare la reazione di quanti non soffrono o non hanno mai sentito parlare di disturbi alimentari e ho visto il loro stupore. Soffrire o entrare in ansia per uscite con amici, aperitivi e vestiti scollati, come è possibile? E poi l'ho immaginata in camera, a cercare nel suo armadio il vestito che meglio possa celare quella magrezza evidente a tutti tranne che a lei per evitare sguardi e domande intrusive; l'ho immaginata a fare spossanti esercizi fisici per ore pensando a quale scusa inventare stavolta per sottrarsi agli inviti dei suoi amici senza però deluderli. Quanta sofferenza e quante energie impiegate per non farsi vedere, per sfuggire al giudizio degli altri - o di se stessi? - per non vivere. Valeria, visto che sta seguendo una terapia non voglio entrare in ambiti di cui tratterà con la sua terapeuta, ma una cosa voglio dirgliela: inizi a relativizzare il giudizio degli altri e a non considerarlo più centrale del suo. Il “giudizio” di ognuno di noi è l'espressione diretta di chi siamo come persone, della nostra identità, delle nostre esperienze che portano alla formazione di quel giudizio, forse meglio chiamarlo opinione. La smetta di curarsi addosso le opinioni di tutti e di sentirsi come pensa che gli altri la vedano, non prenda le persone come specchi in cui potersi guardare per capire chi è, se è amata o se li ha delusi. Guardi dentro di sé per trovare queste risposte e ... torni a vivere!!!



**Per rivolgersi alla
Dott.ssa Silvia AUGERO**
Cell. 335/6852842
Via Adige, 23 – Monterotondo (RM)
Scrivere a
silviaaug@alice.it



ROBERTO LEONORI

Medico chirurgo.
Specializzato in chirurgia estetica
e vascolare, riceve negli studi di
Roma e di Mentana

Insufficienza venosa: un danno funzionale ed estetico che affligge molte donne

I consigli per avere gambe belle e in salute

Quando affrontiamo argomenti di estetica un ruolo importante lo rivestono le gambe, soprattutto per le donne e specialmente nel periodo estivo, nel quale sono messe più in mostra. In questo numero parleremo in particolare dei problemi venosi degli arti inferiori. I capillari dilatati (**teleangectasie**) rappresentano un grave inestetismo molto frequente e possono essere l'espressione ultima di un problema funzionale circolatorio: **l'insufficienza venosa**. Le vene servono a portare il sangue refluo che dalla periferia, dopo aver irrorato i tessuti, è spinto in alto verso il cuore dove viene riossigenato per riprendere il suo normale percorso circolatorio. Immaginiamo un albero: le vene superficiali sono i rami e i capillari le foglie. Le vene sono provviste di valvole che non permettono al sangue di tornare indietro verso il basso. I muscoli durante le normali attività, principalmente la deambulazione, spremono le vene come una pompa, provocando la progressione del sangue verso l'alto. Quando le valvole sono danneggiate o man-

cano del tutto congenitamente, una quota di sangue circola al contrario ritornando in basso. Spesso le valvole si rovinano per una predisposizione propria dell'individuo detta meiotropia tissutale, ovvero i tessuti che circondano i vasi non sono sufficientemente compatti. Ma, a parte la predisposizione, fattori scatenanti sono l'obesità, la vita sedentaria e la prolungata stazione eretta, generalmente legata a motivi professionali. Quando una o più valvole non chiudono bene, divengono cioè incontinenti, una quota di sangue ritorna verso il basso provocando una progressiva dilatazione delle vene più grandi (**varici**) e dei capillari (**teleangectasie**). La malattia ha diversi stadi patologici partendo dalle teleangectasie isolate che possono provocare alterazione dei tessuti circostanti (**la temuta cellulite**) causa di ulteriore dilatazione dei capillari stessi, creando un vero circolo vizioso. Le vene varicose più grandi, invece, sono causa di pesantezza, dolori e gonfiori (**edemi periferici**) fino, nei stadi più avanzati, a tromboflebiti (**infiammazione delle vene**). Le tromboflebiti a loro volta provocano alterazioni permanenti dei tessuti i quali divengono arrossati e più scuri (**discromie cutanee**) e si possono formare anche le cosiddette ulcere venose, ferite cutanee che cicatrizzano con molta difficoltà.

Come intervenire per risolvere questa patologia ed il notevole danno estetico che ne deriva?

- 1) Eseguire un esame ecocolorDoppler per giungere a diagnosi precisa.
- 2) Effettuare una visita specialistica per avere oltre a consigli comportamentali, le opportune prescrizioni terapeutiche.

Consigli comportamentali: risolvere il sovrappeso, se presente, con un'opportuna dieta alimentare che sarà ricca di sostanze benefiche per l'apparato vascolare. Al primo posto i mirtilli e tutta la frutta e ver-



dura rossa contenente i cosiddetti antiscorbutici ed anche la frutta ricca di vitamina C (**agrumi e Kiwi**). Attività fisica: dal semplice camminare al praticare sport, soprattutto nuoto e tutti gli sport acquatici. Uso di calze elastiche a compressione graduata, secondo opportuna prescrizione.

Terapia medica: Bioflavonoidi (**Diosmina, Esperidina, Oxerutina etc.**) più vitamina C. Glucosamminoglicani e, in caso di complicanza tromboflebitica, anticoagulanti.

Terapia chirurgica: quando sono presenti varici ed insufficienza venosa, va dallo stripping delle vene safene alla flebectomia semplice, per eliminare le vene malate.

Trattamento delle teleangectasie (capillari dilatati): scleroterapia, che rimane la terapia d'elezione per i vasi di calibro maggiore e di colore bluastro. Sono micro iniezioni con sostanze chimiche che, tramite un'infiammazione della parete interna provocano la cicatrizzazione del capillare. Laser terapia, come rifinitura dei più fini capillari rossi residui.

Dott. Roberto Leonori
Via Rubicone 7, Mentana (RM)
Tel. 06 9091514
Via Luigi Ronzoni 41, Roma
Cell. 349 2990749



PASTICCERIA

Forno Latino

Via A. Moscatelli, 310
00013 Mentana - Roma
Tel. 06.9094225 - 06.9090617
e-mail: fornolatino@libero.it

Premio OKITALIA per la valorizzazione del territorio
Settore Attività PRODUZIONE & COMMERCIO PANE

a "Forno Latino"
per il merito del commercio dello
Ciammella a Cancellu

Forno LATINO

TUTTI I TIPI DI PIZZA

a portar via!!

ORDINAZIONI
PER RINFRESCHI

Orario dalle 6.30 alle 14.00
dalle 16.00 alle 22.00

Mentana - Via A. Moscatelli, 350
Tel. 06.9090617



Il paradiso dei sapori

SU ORDINAZIONE

BUFFET PER CERIMONIE
FESTE DI COMPLEANNO
INAUGURAZIONI
ED EVENTI DI OGNI TIPO

Andrea, il tanto apprezzato titolare del FORNO LATINO che ha saputo unire l'antica esperienza dell'arte fornaia peruviana (suo paese d'origine) a quella della nostra tradizione, dopo anni di lavoro, passione e dedizione è riuscito a creare il perfetto mix e offre a una clientela sempre più vasta ed affezionata un prodotto originale, genuino, di grande qualità. Il pane del FORNO LATINO, come le sue famose pizze a taglio e da asporto, è una vera specialità. E che dire delle richiestissime **ciammelle a cancellu**, che hanno rinverdito e fatto apprezzare ovunque - e da chiunque - la tradizione mentanese?

Ma Andrea, vero artista del suo campo, è pure un pasticcere so-praffino. Le paste e tutti i raffinati mignon, le torte più conosciute, sia le classiche che quelle che ha inventato, sono delle autentiche opere d'arte. Capolavori sempre nuovi, freschissimi, elaborati con tanta fantasia ed amore, per i quali i clienti più golosi fanno la fila. Andrea, coadiuvato da uno staff di prim'ordine, riesce ad essere il numero uno anche nel settore della pasticceria. Già lo è in quello del pane e della pizzeria, unisce perciò un valore aggiunto al suo FORNO LATINO rendendolo unica e apprezzata meta fissa di ogni buongustaio.

La Dora dei miei sogni

di Alessia Rocco

La *Dora dei miei sogni* è l'ultimo romanzo che lo scrittore e sceneggiatore napoletano **Massimo Torre** ha presentato presso la libreria Mondadori di Monterotondo, in collaborazione con la **DanielZagni Lab**.

Relatore della serata lo scrittore **Gianluca Pirozzi**, che ha guidato il pubblico nei meandri del testo i cui brani sono stati magistralmente interpretati dall'attrice **Alessandra Mosca** e dall'attore **Andrea Vasone**.

“*La Dora dei mie sogni*” è un vero e proprio flusso di coscienza, quella del protagonista, **Mauro Sardonico**, assicuratore, la cui esistenza si dipana tra sogno (tangibile) e realtà, che di quel sogno si nutre. Il confine che separa i due mondi è labile e Mauro vive sempre in bilico tra la propria dimensione onirica e quella suddetta realtà, fatta di eventi sconvolgenti, che non anticipo per non svelare troppo la trama di questo libro avvincente.

La quotidianità di Mauro, viene infatti disestata da alcuni tragici accadimenti e Dora, donna solo sognata ma non per questo meno concreta, sarà presenza imprescindibile nella vita del protagonista. Dora è ispiratrice di

Mauro nell'agire quotidiano, riveste una funzione maieutica, spingendolo a ricercare, e dunque a trovare, dentro di sé la forza necessaria per comprendere il mondo circostante e difendersi dai suoi terribili attacchi.

Il sogno, diviene, nel bel libro di **Massimo Torre**, bacino dal quale pescare le soluzioni al mistero che gli si presenta dinanzi. Dora è sì l'approdo sicuro nel quale recuperare la pace che manca “dall'altra parte” ma è anche spinta propulsiva per affrontare il nodo ingarbugliato della vita.

Dora “esiste” anche se “non c'è”. Esiste, perché in questo testo il “vero” è relativo, e la domanda che sempre sottende ogni pagina è “che cosa è reale e cosa non lo è”?

L'idea di **Massimo Torre** brilla per originalità e nasce da un sogno realmente sognato dallo scrittore quando aveva vent'anni. La ragazza del sogno fu per **Massimo Torre** ciò che Dora è



per Mauro, una costruzione del suo subconscio, presenza di cui lo scrittore si innamorò perdutamente. Ecco dunque il motore ispiratore, ancora una volta il sogno, che si trascina dentro i confini del “certo”, lo modifica, lo condiziona ma diventa anche valvola di sfogo e panacea.

“*La Dora dei mie sogni*” è un libro originale, un thriller accattivante, surreale, nel quale ciascuno può ritrovare un pezzo della propria realtà quotidiana e scampoli di sogno. “*La Dora dei miei sogni*” è edito da **Giulio Perrone Editore**.

Oltre la cornice

di Arianna Ciabatti

Grande successo per **Alessia Rocco**, che ha presentato la sua ultima fatica letteraria presso la Libreria Mondadori di Monterotondo. *Oltre la cornice*, pubblicato da **Edizioni Il Papavero**, è il quarto volume della scrittrice napoletana e mentanese di adozione, un libro intenso che prende spunto dall'Arte.

L'idea è straordinaria: dare vita a quadri famosi perché loro stessi raccontino una storia. Quattordici opere per altrettanti personaggi, è così che troviamo l'**Olimpia di Manet** nel cuore di un ragazzo innamorato o **La Sposa di Millais** gridare il suo dolore per un matrimonio ambiguo fino al terribile epilogo, oppure la disperazione dei migranti nel capolavoro di **Giovanni Segantini**, l'**Ave Maria** a trasbordo. Una

raccolta di feroce attualità, densa di frammenti, ricordi, memorie che si scagliano come succede al protagonista del **Vandante sul mare di nebbia**, tra i racconti più commoventi, moderno Orfeo in cerca della sua Euridice pronto a spiccare quel volo, triste e liberatorio.

L'intera serata è stato un fluire di emozioni. A condurla il noto artista a tutto tondo **Gianni Mauro**, musicista, attore, scrittore di fama che, oltre ad essere il “bizzarro moderatore” tra pubblico ed autrice, ha scritto proprio l'introduzione del libro. Prezioso il suo intervento, emozionante quello degli attori **Marina Pasqui** e **Riccardo Di Giovannandrea**, interpreti eccezionali di alcuni brani che con la loro



voce hanno fatto uscire i personaggi dalle pagine, come **Alessia Rocco** dai quadri. Sensibile il tocco del chitarrista classico **Franco Tinto** che ha accompagnato narrazione e visione sugli schermi delle pitture ispiratrici.

Una sala stracolma, entusiasmo, tanti ospiti presenti, uniti da un unico afflato. Vivere un momento “oltre”: la cornice, la poesia, la bellezza.

'La mappa del buio', il nuovo romanzo

di Mario Castelnuovo: un viaggio nei sentieri dell'anima

di Laura Leone

Capita spesso che, tornando dopo tanto tempo in un luogo in cui si è vissuti, lo si ritrovi cambiato. Distante dai ricordi. Salvo poi accorgersi che ad essere trasfigurati non sono tanto i paesaggi e le persone, quanto piuttosto le percezioni, le memorie, le sensazioni, gli odori, i colori, le atmosfere. E' quanto succede a Nino, protagonista del romanzo **'La mappa del buio'** ultimo lavoro letterario di **Mario Castelnuovo**, cantautore romano noto soprattutto per i suoi brani d'esordio, da **Oceania** a **Sette fili di canapa** fino al suo capolavoro **Nina**, presentata al festival di Sanremo del 1984. Il libro appena pubblicato fa seguito al romanzo d'esordio **'Il badante di Che Guevara'**, stilato nel 2009 dal musicista che ama declinare la propria scrittura sotto diverse forme, in una sorta di prolungamento della sua attività artistica. **'La mappa del buio'** narra la storia di un anziano scrittore che si reca al proprio paese d'origine, Casteldinotte, un posto a lui particolarmente caro, con l'intento di trovare nuovi stimoli per la stesura del suo nuovo libro, ma che alla fine si trasformerà in un viaggio spirituale interiore. A turbarlo, nel paese della sua infanzia, sarà la scoperta di un mondo parallelo e surreale che si anima solo di notte, popolato da ombre, visioni oniriche e personaggi sospesi tra fantasia e realtà, depositari di affetti e di ricordi. Un luogo dell'anima, uno spazio silenzioso in cui sono custodite gelosamente memorie legate al passato e figure fondamentali della sua vita, in un tempo indefinito fatto di apparizioni, ricordi, sogni, energie e vibrazioni, ma anche di rivelazioni, inquietudini e smarrimenti malinconici. In questo rapporto vitale che lo lega ai luoghi nativi Nino inizierà così un percorso a

ritroso guidato dal suo vecchio amico Luciano, una sorta di novello Virgilio, che lo affiancherà nel cammino per ritornare alle radici della propria identità e rintracciare i fili che legano il presente ad un passato che resta nei posti, nei gesti, nelle parole. Con lui, seguendo sull'ideale mappa i tracciati che si snodano lungo la selva cupa del borgo natio, ritroverà paesaggi carichi d'emozione, inesorabilmente trasformati, che non appaiono più come luoghi d'incontro, ma di solitudine e alienazione. Improvvisamente però questo scenario intricato cambia ed il paese torna a vivere. La luce che incombe inattesa disorienterà ulteriormente Nino, un varco isperato che gli consentirà di ritrovare se stesso esplorando i sentieri dell'anima, da cui emergeranno imprevisi bagliori. I tasselli del puzzle sembrano così ricomporsi, ma, dopo essersi misurato con i propri limiti, disilluso e scoraggiato, Nino si arrenderà alle tenebre, chiudendo così "l'infinito dentro una scatola", e sceglierà allora di tornare a casa, un luogo apparentemente rassicurante dove dedicarsi finalmente alla scrittura

del nuovo libro. Uno sconvolgimento spirituale che provocherà nel protagonista la rassegnata consapevolezza di un fuggevole ritrovarsi. Con una scrittura accurata e poetica **Mario Castelnuovo** tratteggia l'efficace rappresentazione di un'illusoria rinascita, scaturita da un viaggio introspettivo, un territorio immaginario da cui in fondo non si è mai partiti, regalando interessanti spunti di riflessione.



PORTA *Hinterland* SEMPRE CON TE!

LEGGILO SU TABLET,
SMARTPHONE E PC.



SCARICALO DA WWW.ROMASTORIE.IT

ROMASTORIE.IT fa parte del Network **SITOPREFERITO**

Torneo delle Cerase di Palombara



Nella magica atmosfera del Castello Sabelli di Palombara Sabina, al modo delle dame e dei cavalieri del medioevo, i partecipanti al **I Grand Prix giovanile di scacchi Uisp**, hanno dato ampia prova delle loro qualità scacchistiche, concludendo parte delle loro fatiche che riprenderanno a settembre a Mentana nell'altrettanto suggestiva atmosfera della Galleria Borghese, per poi terminare a fine Ottobre durante lo svolgimento dei Fasti d'Autunno. A Palombara, nella 4a tappa del Grand Prix organizzato dal Comitato UISP di Monterotondo attraverso la propria affiliata **ASD Mentana Scacchi - Avamposto Garibaldino** In collaborazione con l'ASD Amici del Re di Sacrofano e il club scacchistico di Rignano Flaminio, si sono sfidati tutti i migliori dei tornei precedenti ad eccezione del sacrofanesse **Matteo Sorvillo**, purtroppo assente. A spuntarla, ancora una volta, il piccolo, solo 8 anni, **Alex Beliman** men-

tre fidi scudieri sul podio sono giunti **Liam Glover** di 9 anni e la sorella 12enne **Sharon**. Dietro di loro gli Alfieri di Roma, **Mario Marsico** e **Claudio Cozzi**. A seguire in ordine sparso i garibaldini **Giulio Di Rienzo** e **Edoardo Morotti** e la pattuglia dei fanti sacrofanesi **Dario Paul**, **Marco Diplas** e **"Gillo" Grazioli**. Vincitore nella categoria under 16 il rignanese di adozione **Alex Bobos**, già vittorioso a Fonte Nuova. Tutti i ragazzi hanno fatto del loro meglio e a tal proposito vogliamo ricordare i due esordienti **Matteo Grassetto** di 9 anni primo cavaliere di Sant'Oreste e **Giordano Pelone** di 8 anni nuovo virgulto Mentanese. Il prossimo anno, chissà, magari vedremo giocare a scacchi anche il fratellino di 5 anni. I due ragazzi erano alla loro prima esperienza in un torneo e si sono ben comportati affrontando l'impegno con concentrazione, educazione e serenità d'animo. Gli auguriamo di proseguire in questa loro fanta-

stica esperienza sino in fondo.

Tutti i ragazzi sono stati premiati dal Sindaco di Palombara Sabina, avv. **Alessandro Palombi** ed ai partecipanti è stato offerto dal Comitato della Sagra delle Cerase il prelibato frutto, vanto della città. Infine, dopo il torneo ragazzi e genitori hanno fatto visita al castello sino in cima alla torre da cui avranno sognato i loro orizzonti scacchistici e di vita.



Come fare un video digitale

Tecniche e segreti per realizzare video amatoriali perfetti.

Breve corso base a puntate, con le soluzioni migliori illustrate dal nostro esperto



Nella puntata precedente si è analizzata l'attrezzatura che occorre ad un buon amatore o filmmaker. Ora passiamo alla pratica.

Cosa devo tenere sempre presente quando devo fare delle riprese?

Location - Dovrai sceglierla dopo un sopralluogo accurato da compiersi possibilmente prima che inizino i lavori.

Controlli - Analizza la posizione dove installare la videocamera, le luci, la qualità dell'audio specialmente quando si girano esterni. Controlla prima di iniziare a girare il mirino, il display, lo zoom, l'inquadratura, la posizione della videocamera o punto di vista, il formato del fotogramma (orami si gira in 16/9). Chiedere i necessari permessi per le riprese.

Riprendere col telefonino.

Un breve cenno per i numerosissimi possessori di smartphone.

L'obiettivo di un telefonino, grande quanto un bottone di una camicia, riesce a compiere miracoli, ma anche i miracoli hanno limiti.

Alcuni suggerimenti:

- io preferisco tenere il telefonino orizzontale nelle proporzioni 16/9 in modo da avere più campo; adopera la proporzione verticale solo quando sei costretto;
- riprendi sempre primi piani, mezzi primi piani o piani americani in modo da cogliere immagini ed audio con definizioni accetta-

bili;

- quando riprendi tieni fermo il telefonino tra le mani, meglio ancora se adoperi un piccolo cavalletto;
- evitare il più possibile di adoperare lo zoom perchè non devi chiedere l'impossibile a quel povero bottone di camicia.

Attenzione, tieni sempre presente che il telefonino non è una videocamera anche se i più recenti modelli di smartphone hanno raggiunto ottime prestazioni.

Riprendere con la videocamera.

Prima di affrontare l'argomento riprese, è necessario avere chiaro in mente l'abc dell'inquadratura. Il termine inquadratura indica ciò che vedi nel mirino o nel display e le sue definizioni principali sono le seguenti:

- **campo lungo:** la parola stessa lo dice, inquadrature con molto sfondo;

- **campo medio:** inquadratura totale di una o più persone con uno sfondo, oppure una casa, un albero, ecc.

- **piano americano:** molto usata su le persone inquadrature da sopra la testa fino alle ginocchia; ma puoi inquadrare parzialmente anche altro;

- **mezzo primo piano:** si immagini una persona od un oggetto inquadrati parzialmente per metà; per esempio una persona da sopra la testa fino a metà del torace;

- **primo piano:** si immagini un volto di una



persona o di un oggetto inquadrato nella sua totalità e senza o con pochissimo sfondo;

- **primissimo piano:** si immagini il solo volto di una persona inquadrato da metà fronte a immediatamente sotto il mento oppure un oggetto o un particolare di esso che si vuole evidenziare.

E poi sta a te, quando avrai acquisito esperienza, dare libero sfogo alla tua fantasia con inquadrature che il momento ti suggerisce: gli occhi, il mento, la bocca, una mano, oppure inquadrare un particolare con una zoomata in avvicinamento per "catturare" l'attenzione dello spettatore.

A questo proposito, in fase di ripresa, si deve avere sempre ben chiaro in mente ciò che si vuole "raccontare", è necessario quindi avere elaborato in precedenza un piano di lavoro.

Nella prossima puntata si parlerà delle riprese e delle sue tecniche principali.

Miao&Bau – Amore a quattro zampe

Gli amici pelosi dei nostri lettori si raccontano.

Ogni numero foto, storie e immagini per conoscere un mondo di codine felici



Protagonista del mese



A SUSY piacciono le passeggiate, andare in toeletta, i fiocchi che la fanno ancora più bella. E' una border collie dolcissima, paziente e "maggiorenne". Susy ha infatti compiuto 18 anni e vuole festeggiare questo grande traguardo con una poesia scritta per lei da sua mamma **Tiziana**, che l'ha salvata combattendo mille battaglie. L'unico imperativo? Amarla.

UN NUOVO AMORE

Era notte, ma i tuoi occhi, due piccoli tizzi di carbone, qualcuno li aveva visti. Ci sei venuta incontro, poi titubante sei scappata via. T'ho chiamato, m'hai fatto due coccole, ed ho ritrovato la mia Anima... eri la mia vita. (Abbandonata sotto un cassonetto) sporcata dagli uomini, nell'inferno dei loro passi inutili, calpestata da questo mondo tragico, t'ho ritrovata tra sporco fame e freddo, ora ti coccolo,

lo sporco se ne va. Si sarebbe potuto dire di lei... piccola, nera brutta e sporca, non era così. Eri solo un cucciolo di cane disprezzato dagli uomini.

Loro erano piccoli d'animo, neri ed insensibili. Solo l'amore l'avrebbe vista Perché piccola lo eri davvero, ma anche piena d'amore. Ora vivi con gli uomini, non quelli senza scrupoli, ma vicini alla natura, che preferiscono un bel tramonto a tutto il resto alla fine di una bella giornata. S'accorgono del nido su un ramo e perdono tempo... a dare le briciole agli scriccioli d'inverno. Tutto inutile... Ciò che non rende va calpestato. Un uomo senza anima è un mostro senza vita, avvolto nella nebbia cerca una via d'uscita. E' cieco e sbatte contro un muro fatto di voluttà. E' tutto così triste, la vita è neve al sole e non resta più niente.

Chi la calpesta merita il nulla, lui questo... non lo sa.

Tiziana Sabatini



Miao a tutti, sono piccola KELLY e ho quasi due anni. Mi dicono che sia figlia di una randagina, ma io non capisco dato che la mia mamma si chiama Nadja e le voglio un mondo-gatto di bene. Infatti appena si sdraia un attimo le vado subito sulla pancia o sui piedi, oppure mi stendo tutta a terra come un paraspifferi così mamma mi fa le coccole. Non miagolo quasi mai e anche le fusa le faccio piano piano perché sono molto educata. Tra poco è il mio compleanno, mi fate gli auguri?



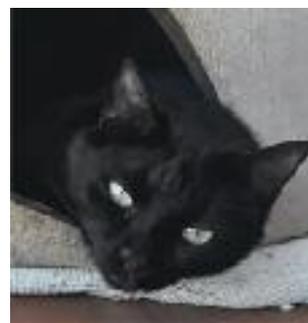
Salve, mi chiamo Miss KIRA e il 22 luglio compirò tre anni. Adoro le coccole, infatti quando la mamma esce divento triste, allora l'aspetto sulla porta e appena rientra le salto in braccio per riempirla di baccetti. Sono molto ubbidiente e faccio tante fusa, sembro proprio un motorino! Il nome di mamma è Nadja, lei dice sempre che le ho rubato il cuore perché mi ha visto nascere e ha pure ripreso il parto. Il nostro è stato amore a prima coda!



Occhi di topazio e un mare di dolcezza in cui perdersi per NUVOLA, bellissima micia di Gabriella. Figlia di Pirania e Pedra, di razza europea, ha ripreso il nobile portamento della nonna, che era una gattina persiana. Vive in simbiosi con il papà felino e ne combinano di tutti i colori, sono dei birichini! Adora la sua mamma umana, che da 12 anni la coccola e vizia in ogni modo perché lei è proprio una regina. Le ha fatto persino da ostetrica quando ebbe i suoi piccini, ma che impresa crescerne nove, adesso ai fidanzati preferisce giocare a nascondino.



STELLA detta la cocchina ha sette anni, adora le palle da tennis e fare colazione al bar con mamma Cristina e papà Luciano. Guai se non si svegliano, corre subito dall'uno all'altra per farli sbrigliare, li guarda col musino supplichevole, poi comincia a grattare loro la testa. E' una cagnolina molto buona e delicata, non abbaia mai, ma sa come attirare l'attenzione. La schiuma del cappuccino è sempre tutta sua, che gran furbacchiona!



Io sono Jack, ho cinque anni e amo la mia mamma che invece si chiama Enza. Quando seppa di me corse subito a salvarmi, infatti dormo con lei in mezzo alle gambe. Sono nato il 1 aprile, proprio come il pesce, sarà per questo che scherzo sempre? Adoro fare i dispetti, giocare con le lenzuola, impedire a mamma di fare il letto e rapire tutti i piedi. Con calze, senza, i piedi sono i miei preferiti, ci sto così comodo!

La Ragazza Preferita

Sara Crudo,

ha il fascino della giovinezza e un'eleganza innata che la fa brillare: si chiama Sara Crudo ed è una studentessa di 19 anni.

Solare, adora le scarpe, passa molto tempo sui siti



Segno zodiacale Pesci

Occupazione Studentessa

Posizione sentimentale Single



Make Up & hair:
Nataschia Ricci

Fotografo:
Vincenzo Tocca

Realizzazione:
Pixie Communications
Agenzia di Comunicazione Roma



Servizio completo su

www.laragazzapreferita.it

*Publicizza il tuo brand sulla Ragazza Preferita
per info e contatti chiama il 349.7713258*

Vuoi

essere la prossima

Ragazza Preferita?

*Compila il form
su
www.laragazzapreferita.it*



*stiamo cercando
proprio te!!*

La Ragazza Preferita fa parte del Network **SITOPREFERITO**

Giornate all'insegna del benessere, del divertimento e del relax

Terme Sabine di Cretone, un'oasi immersa nel verde per la tua Summer 2018



Una vera oasi immersa nel verde. Perché il primo impatto con le **Terme Sabine di Cretone** è intrigante e coinvolgente. Tutto, nella struttura di via dell'Acqua solfurea, si presenta perfettamente ordinato e l'accoglienza è di quelle che ti fanno sentire immediatamente al posto giusto. La struttura si presenta nella sua impeccabile bellezza, con le tre piscine alimentate da sorgenti naturali e il Centro Benessere. Sembra di essere all'interno di un quadro. Invece, siamo a una manciata di chilometri dal Grande Raccordo Anulare e vicini al comune di Palombara Sabina. A Cretone, per essere precisi. Una volta arrivati all'ingresso del complesso si comprende il perché sia così amato e apprezzato. L'acqua è invitante, limpidissima. Ha una temperatura, costante, di 23

gradi alimenta di continuo tre piscine ed uno spray park sempre a disposizione. Quanto basta per refrigerarsi. In più, anche la "Summer 2018" prevede un calendario ricco di appuntamenti che divertiranno e coinvolgeranno gli ospiti. La formula del management è semplice e vincente: attenzione massima al Cliente e alle sue esigenze. *"La nostra politica dei prezzi, oltre al resto naturalmente, è finalizzata a incentivare la presenza di quanti vogliono trascorre ore spensierate, in un ambiente tranquillo. Siamo una reale alternativa alle spiagge superaffollate, facilmente raggiungibili da chi risiede nella Capitale e nella periferia metropolitana"*, sottolineano dalla Direzione. Terme Sabine è pure wellness. La Spa interna rappresenta, infatti, un'ot-

tima opportunità per concedere una maggiore attenzione al proprio corpo. Sono numerose le tipologie di trattamenti a disposizione: aerosol, argilloterapia, bagni terapeutici, cure inalatorie, docce nasali, insufflazioni, pressoterapia, radiofrequenza corpo, talassoterapia, terapie vascolari e altro ancora. E' appena il caso di rammentare che le cure termali delle Terme Sabine sono riconosciute dalla Sanità per il trattamento di malattie della pelle, delle vie biliari, dello stomaco, artroreumatiche nonché di affezioni all'apparato respiratorio. Non serve neanche portarsi il mangiare. La Tavola Calda delle Terme, gestito da "Delizie della Sabina", è rinomato per la qualità dei suoi piatti e per l'economicità.

TERME SABINE



3 PISCINE CON SORGENTI NATURALI

**CENTRO BENESSERE • ESTETICA
CURE • SAUNE • RISTORAZIONE**

DAL 26 MAGGIO

termesabine.it

Via Salaria km 29,200
Bivio Palombara Sabina
T 0774 615100



SCEGLI COME
ALLENARTI
SCEGLI COME
ABBONARTI

DA OGGI
**PAGAMENTO
MENSILE**

NOVITÀ



IPPOCAMPO SPORT LIFE

360 GIORNI L'ANNO
500 MQ DI SALA PESI
6 SALE FITNESS
3 PISCINE
SPA



Via dei Cannetacci, 50
00013 Mentana (RM)
Tel. 06.90.93.673
www.lifementana.com

